



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BRIC817007

I.C. "CASALE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Risultati a distanza	32
Risultati legati alla progettualità della scuola	34
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	34
Prospettive di sviluppo	52



Contesto

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo "Casale" di Brindisi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed è stato elaborato dalla Funzione Strumentale per il Piano dell'Offerta formativa eletta dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale scaturisce direttamente dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola e rappresenta il documento attraverso il quale l'Istituto sottolinea la propria identità ed enuncia il progetto educativo e, appunto, l'offerta formativa. Esso si configura come la risposta più concreta ed efficace alle esigenze educative e formative dell'utenza e del territorio, nata da un'approfondita "lettura" del contesto nel quale i singoli individui si muovono, delle loro aspirazioni, della necessità di rifondare il processo educativo alla luce di parametri flessibili e rinnovate metodologie didattiche.

È il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, definendo l'orientamento verso cui si proietta il percorso evolutivo dell'istituto.

Nella sua programmazione triennale, quindi, il PTOF mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato dal Rapporto di Autovalutazione da cui parte per attuare quelle azioni che definiscono il processo di miglioramento che al termine del triennio di riferimento ridisegnerà l'identità auspicata per l'istituto.

Il PTOF non è un documento statico, cresce e si modifica con il variare delle esigenze di chi nella scuola studia e lavora; la scuola cambia nel corso degli anni, e con essa cambia il Piano che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica, descrive la progettualità a lungo e breve termine.

Il testo viene, perciò, rinnovato annualmente e integrato con gli strumenti comunicativi della scuola, il sito di istituto e il registro elettronico, le cui comunicazioni in ordine alla progettazione, revisione, valutazione e altri aspetti legati al PTOF sono parti integranti del presente documento.

L'Istituto Comprensivo "Casale" nasce nell'anno scolastico 2012/13 in seguito alle azioni di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche previsto dal piano regionale (Legge 101/2011).

È attualmente formato da due plessi di Scuola dell'Infanzia "Maria Boschetti Alberti" e "Sant'Antonio", tre plessi di Scuola Primaria "G. Calò", "Marinaio d'Italia" e "La Nostra Famiglia", un plesso di Scuola Secondaria di I grado "J.F. Kennedy".

La Scuola dell'Infanzia "Maria Boschetti Alberti", collocata in un'area verde, è ubicata in un edificio di recente costruzione, dislocata su un unico piano, priva di barriere architettoniche, dotata di uscite di sicurezza ed è circondata da un ampio giardino corredato di giochi adatti alle attività ricreative dei bambini. Le 6 aule della scuola, di cui una adibita ad attività psicomotoria/musicale, sono ampie, luminose, dotate di servizi igienici e consentono lo svolgimento delle attività didattiche; ogni sezione, inoltre, ha l'accesso diretto al giardino. Tra le aule vi sono spazi comuni attrezzati a laboratori che vengono utilizzati da tutti i bambini. All'interno della scuola vi è un salone che viene agevolmente utilizzato per le iniziative di accoglienza, per i momenti comuni e in tutte le occasioni in cui sia opportuno l'uso di tale spazio. Il giardino e il salone risultano essere degli spazi strategici nell'articolazione della giornata tipo che richiede dei momenti di relax e svago nonché giochi motori come complementari alle attività svolte in aula, ma sempre appartenenti al progetto educativo.

La scuola è dotata di PC portatili, collegamento internet attraverso router wifi, stampante, videocamera, macchina fotografica, videoproiettore e fotocopiatrice. Tre sezioni sono collocate nel plesso comunale "Sant'Antonio" ubicato nel medesimo quartiere.

La Scuola Primaria "G. Calò", costruita intorno agli anni '70, è situata in un edificio recentemente ristrutturato, circondato da un ampio cortile e dislocato su due piani.



Le aule sono luminose, strutturate in modo tale da consentire un'efficiente organizzazione delle attività didattiche. In tutti i locali è disponibile la connessione Internet. La scuola dispone di un laboratorio di informatica con 15 postazioni e 2 LIM mobili. Sono presenti 11 aule e ambienti destinati ad attività laboratoriali, un'aula insegnanti e un ampio giardino. Al corpo principale è stata aggiunta successivamente la palestra, utilizzata anche dalle Associazioni sportive. La scuola è posizionata all'interno di una vasta area verde, che ben si presta ai giochi durante l'intervallo. Inoltre, nel periodo primaverile ed estivo, diventa un luogo particolarmente adatto ad attività didattiche, ludiche e sportive. Adiacente al giardino, è presente un campo sportivo che può essere utilizzato per feste e manifestazioni di fine anno e per attività motorie e sportive.

La Scuola Primaria "*Marinaio d'Italia*" è la più antica del quartiere. Progettata nel 1929, fu inaugurata il 28 ottobre del 1931 come scuola rurale della Contrada "Casale", costituita inizialmente dal solo piano terra. Terminato il secondo Conflitto Mondiale, durante il quale era stata utilizzata come ospedale militare, la scuola fu ristrutturata e, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, si decise di ampliarla con la costruzione del primo piano, inaugurato il 21 gennaio del 1960. Nel corso degli ultimi anni è stata ulteriormente ristrutturata e nel 2017 è stata inaugurata la nuova palestra. La struttura dispone di 10 aule molto spaziose e ben attrezzate.

La Scuola Primaria "*La Nostra Famiglia*" di Brindisi è ubicata all'interno della sede del Centro di Riabilitazione "*La Nostra Famiglia*" operante sul territorio pugliese dal 1971. L'intervento riabilitativo-educativo di competenza sanitaria viene condotto parallelamente alla frequenza della scuola primaria con la condivisione tra insegnanti ed equipe del Centro del Programma Individualizzato.

La Scuola Secondaria di I grado "*J.F. Kennedy*" è ubicata in un edificio di recente costruzione ed è dislocata su tre piani. La struttura è dotata di un ampio cortile, posto sul retro, di due rampe d'accesso, di una scala antincendio, di sei uscite di sicurezza e di un ascensore. Le aule che ospitano le classi sono luminose, adeguatamente spaziose e funzionali e dotate di lavagne interattive multimediali. Nella scuola sono presenti: un laboratorio di informatica con accesso a internet, un laboratorio musicale, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, una biblioteca, una palestra, due aule per il lavoro individualizzato, un'aula magna e una sala docenti. In questa sede trovano spazio gli uffici di segreteria e l'ufficio di dirigenza dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola dell'Infanzia "*Maria Boschetti Alberti*", il plesso della Scuola Primaria "*G. Calò*" e la Scuola Secondaria di I grado "*J.F. Kennedy*" sono tutte ubicate all'interno di un'unica vasta area che dispone di ampi spazi verdi, recintati e protetti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza appartenente all'Istituto Comprensivo "Casale", ubicato nell'omonimo quartiere, originariamente nato ad edilizia popolare, nel tempo poi trasformatosi in zona residenziale, negli ultimi anni, sempre più, riflette i cambiamenti che avvengono nel più ampio contesto sociale. La nuova popolazione scolastica risulta, pertanto, sempre più eterogenea per il progressivo sviluppo del rione sulla costa e la presenza di bambini provenienti da altri quartieri: Minnuta e Paradiso, quest'ultimo considerato a rischio. Il contesto risente delle problematiche poste dalla società moderna, caratterizzata da continue e repentine trasformazioni.

Il livello medio dell'indice ESCS dichiara un background familiare medio-alto. Dall'analisi dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate oscilla tra l' 1,5% e lo 0%; questi dati risultano inferiori rispetto a quelli delle macroaree di riferimento e rispetto ai parametri nazionali. Nonostante l'indice di riferimento sia basso, risultano comunque presenti alunni provenienti da situazioni di svantaggio nella Scuola secondaria di I grado. Sono presenti alunni in situazioni di disabilità e con disturbi evolutivi (DSA e BES). La quota di alunni con cittadinanza non italiana si attesta sull' 1,04%.

Al fine di assicurare il successo formativo a tutti e a ciascuno, è necessaria una differenziazione dei percorsi, affinché le differenze trovino il giusto equilibrio tra la coerenza del gruppo classe e le diversità individuali, con lo scopo che queste ultime non si trasformino in discriminazioni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il '*Casale*' prende nome dall'aggettivo latino 'casalis' (casa rustica) che sta ad indicare le lontanissime origini di questa zona. Il nucleo storico nasce come località di villeggiatura della borghesia brindisina e, nel tempo, ha accolto il 'Villaggio Pescatori'. Nel rione coesistono strutture



abitative di edilizia residenziale e strutture di edilizia popolare. C'è una buona presenza di verde, un parco-giochi, l'aeroporto, vari istituti scolastici di ogni ordine e grado, monumenti, il Palazzetto dello sport, il Campo sportivo, alcune palestre private, una pista per pattinaggio, strutture per la sanità, l'industria aeronautica "Leonardo", la base logistica dell'ONU; è presente l'oratorio della Chiesa 'Ave Maris Stella' quale centro di aggregazione giovanile.

L'istituzione scolastica lavora in sinergia con gli enti locali, le associazioni culturali e del terzo settore: la biblioteca arcivescovile, il museo civico, gli enti locali e ASL, la parrocchia, le compagnie teatrali ed esperti di diversi settori. Anche le competenze dei genitori degli alunni costituiscono una risorsa che la scuola utilizza per offrire ulteriori opportunità. Il contesto socio-economico si presenta eterogeneo i residenti svolgono attività legate al settore primario, secondario o terziario. Nel quartiere, a causa della presenza della base ONU, si trovano famiglie provenienti da paesi dell'Unione Europea e non solo.

Le norme sull'autonomia scolastica, quelle sul passaggio di competenze dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali ed anche quelle sul decentramento amministrativo, hanno modificato il quadro istituzionale dentro cui agiscono i vari istituti scolastici. In particolare, hanno reso centrale il rapporto di ogni istituzione scolastica con il territorio. Da qualche tempo, gli enti locali si sono avvicinati al mondo della scuola attraverso alcune proposte progettuali di cui la scuola è destinataria. Quest'ultima, però, in quanto istituzione essa stessa, dovrebbe essere chiamata a partecipare anche alle politiche di sviluppo in quanto l'istruzione e la formazione rappresentano un passaggio obbligato per tutti i cittadini e costituiscono la 'risorsa' fondamentale nel processo evolutivo del territorio stesso.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è costituito da 6 plessi. I plessi sono situati a breve distanza gli uni dagli altri, fatta eccezione per la Scuola speciale "La Nostra Famiglia". Tutti gli edifici presentano i requisiti richiesti in materia di sicurezza ed inclusione. La palestra è presente in tutte le sedi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Sono presenti 13 laboratori (informatica, arte, lingue, musica, scienze). Sono presenti un laboratorio mobile e spazi alternativi per l'apprendimento. L'Istituto dispone di 6 computer nei laboratori ogni 100 alunni. Il numero di LIM e/o Smart TV in dotazione nei laboratori dei diversi plessi è di 1,4 ogni 100 studenti. Sono presenti due biblioteche; la biblioteca scolastica ubicata nel plesso "Kennedy", in particolare, presenta un ampio patrimonio librario, fruibile dagli utenti sia nella modalità del prestito librario che per attività di consultazione (a scopo di ricerca e approfondimento).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati nelle prove standardizzate per allineare i livelli tra le classi dell'Istituto Comprensivo.

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo Statale "Casale" ha mirato e mira in maniera programmatica a potenziare, consolidare e rinforzare le abilità di base, favorendo continue azioni di supporto e recupero. Le attività di recupero/consolidamento sono state previste nella programmazione didattico-educativa curricolare d'Istituto, contemplando all'interno della scansione oraria antimeridiana momenti di didattica laboratoriale e di recupero.

Le azioni di recupero sono state effettuate anche attraverso attività progettuali extracurricolari, che sono state programmate al fine di favorire una più completa crescita formativa degli alunni e di ridurre il più possibile la discrepanza nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, tra le classi e all'interno delle classi.

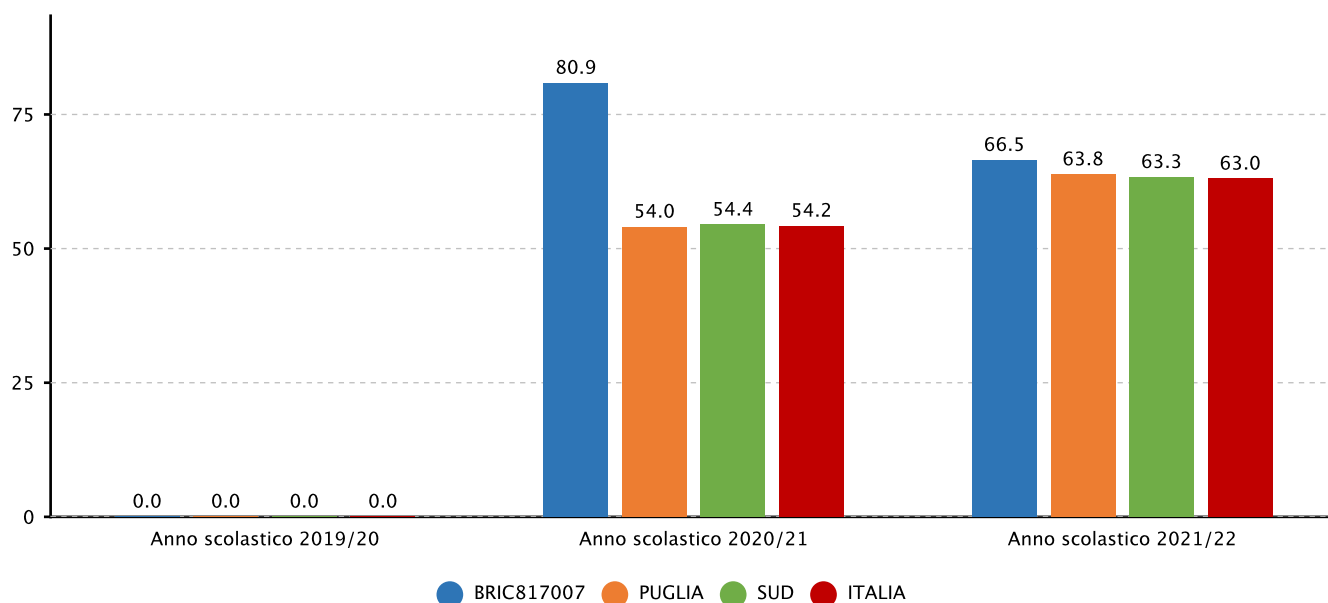
Risultati raggiunti

La restituzione dei dati ufficiali INVALSI (per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22) ha evidenziato una riduzione della varianza dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi.

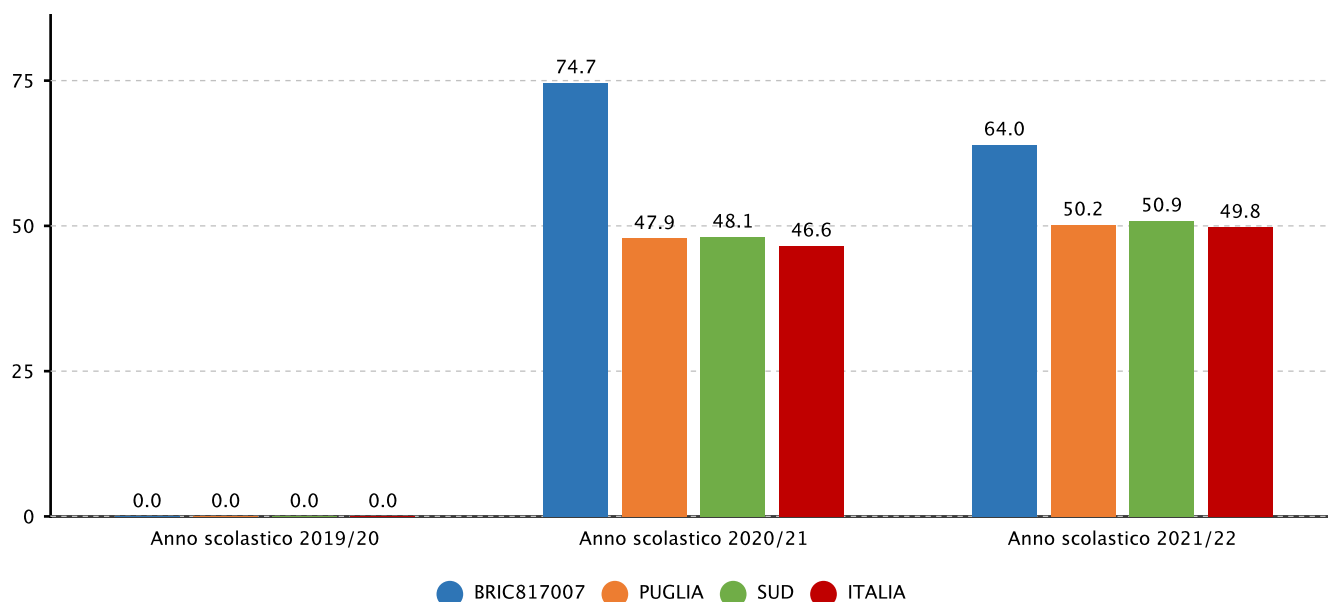
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

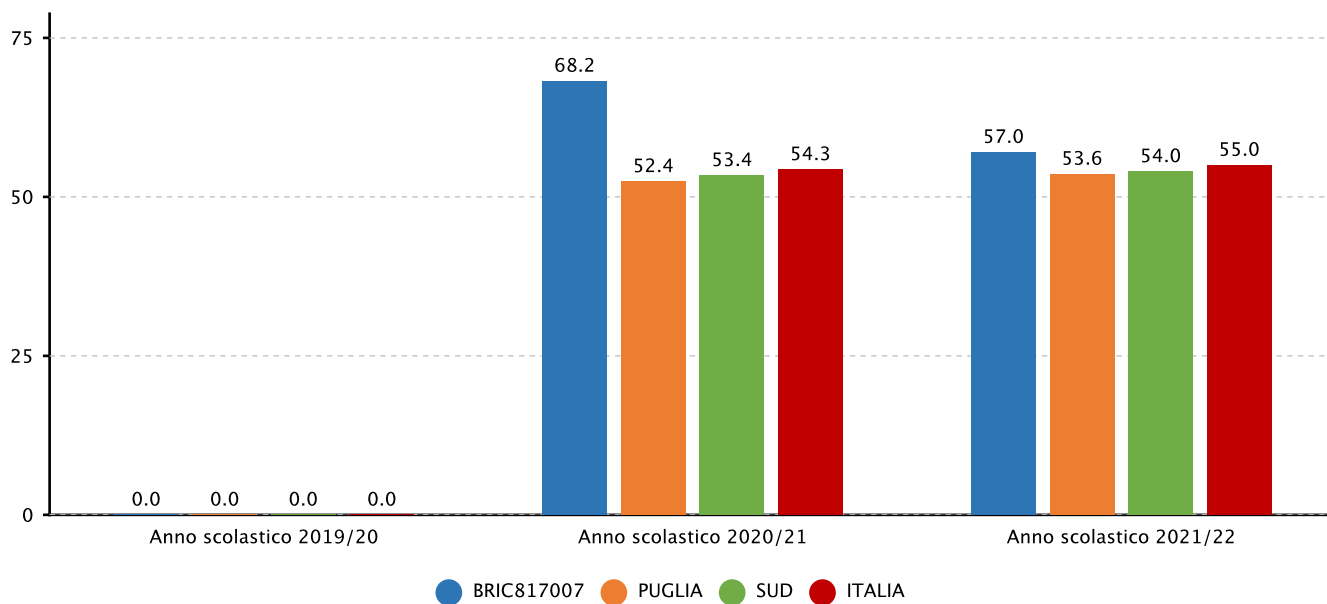


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

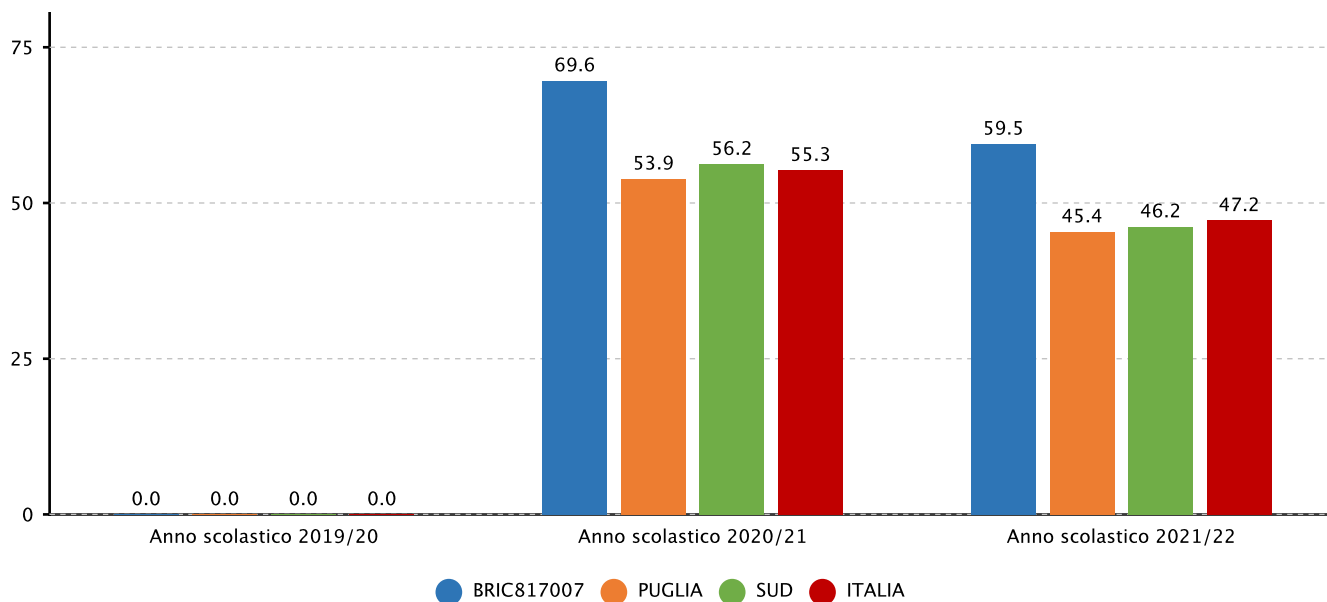




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

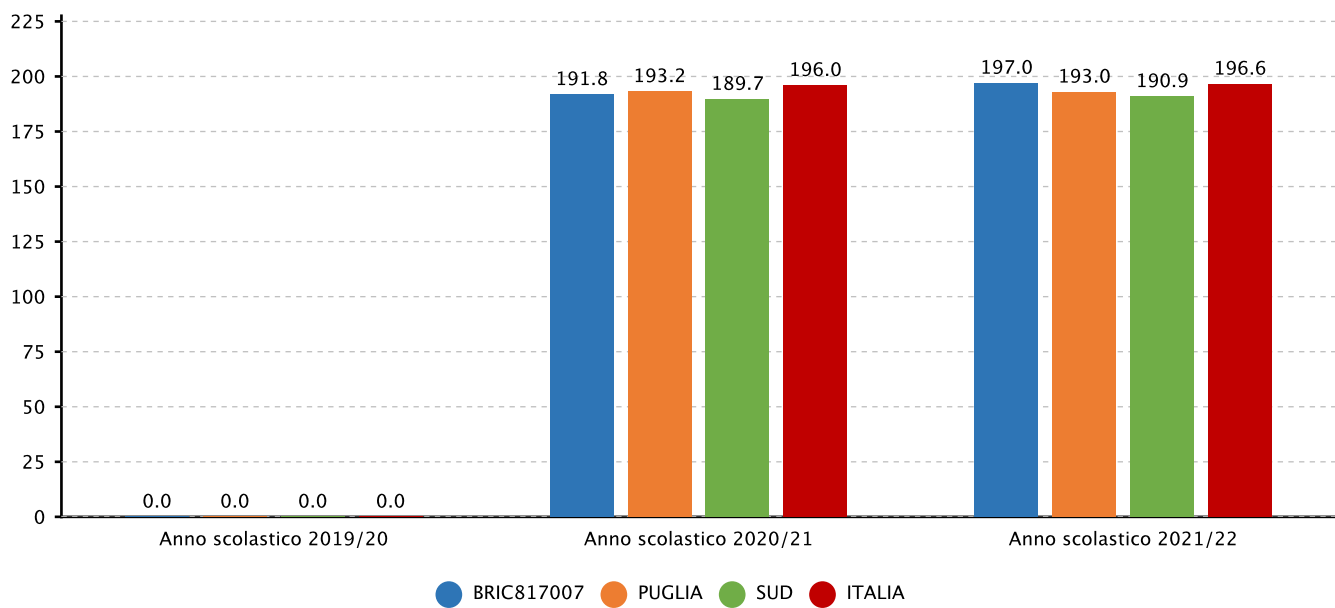


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

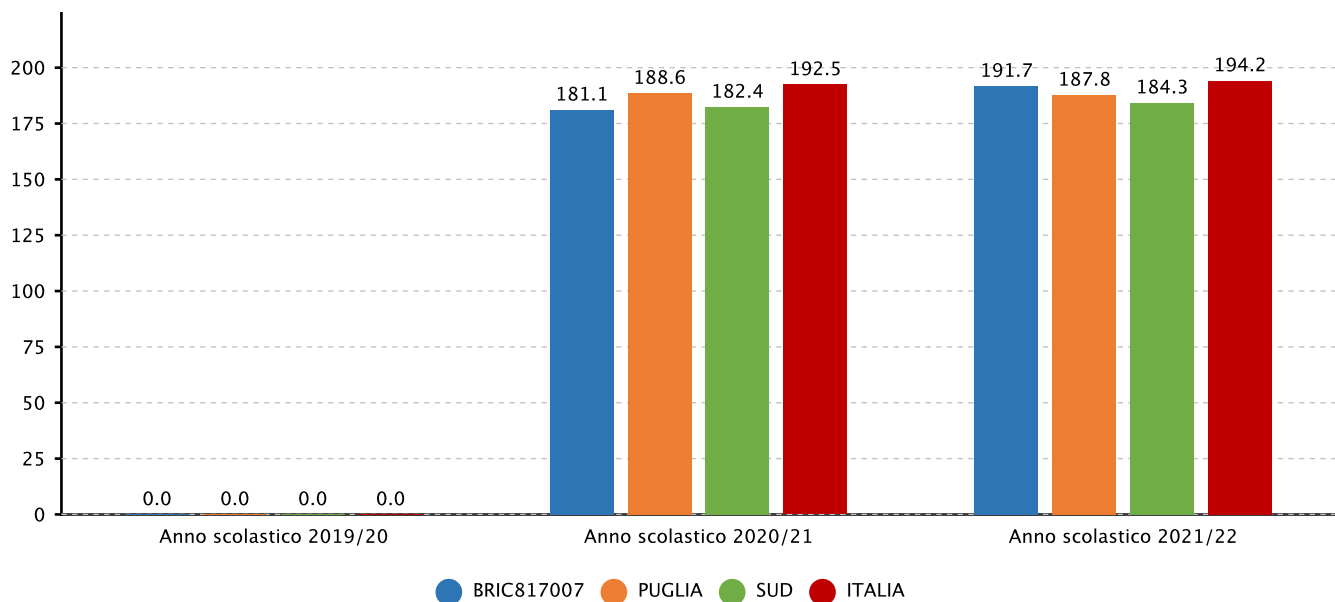




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

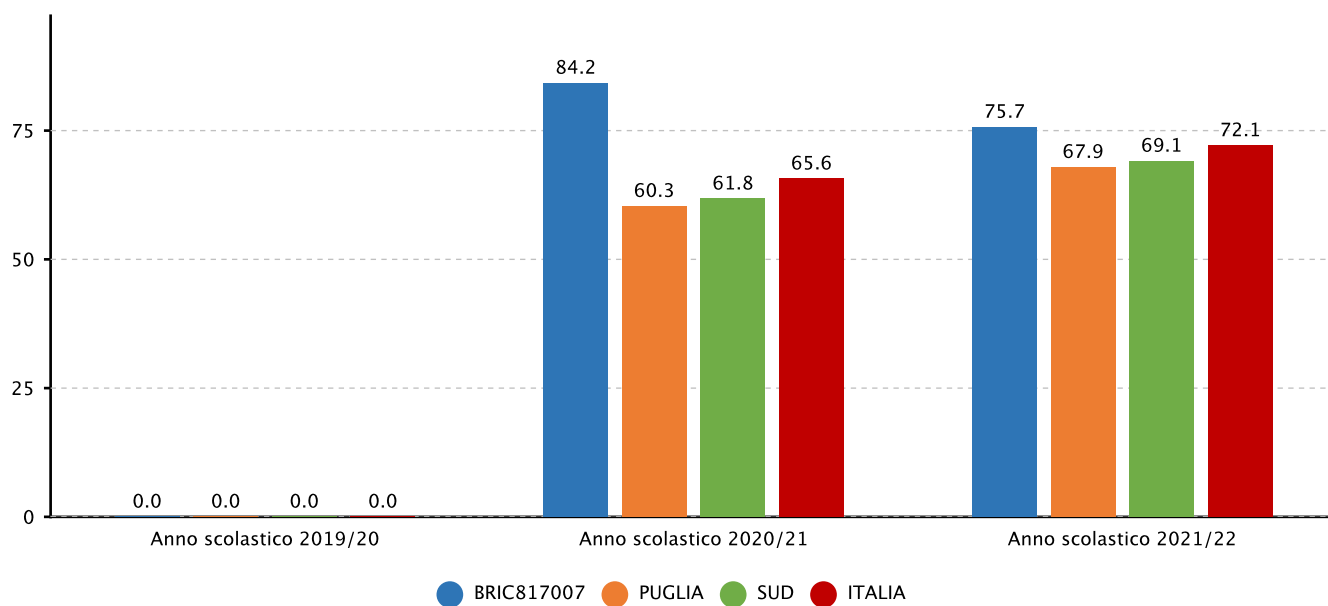


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

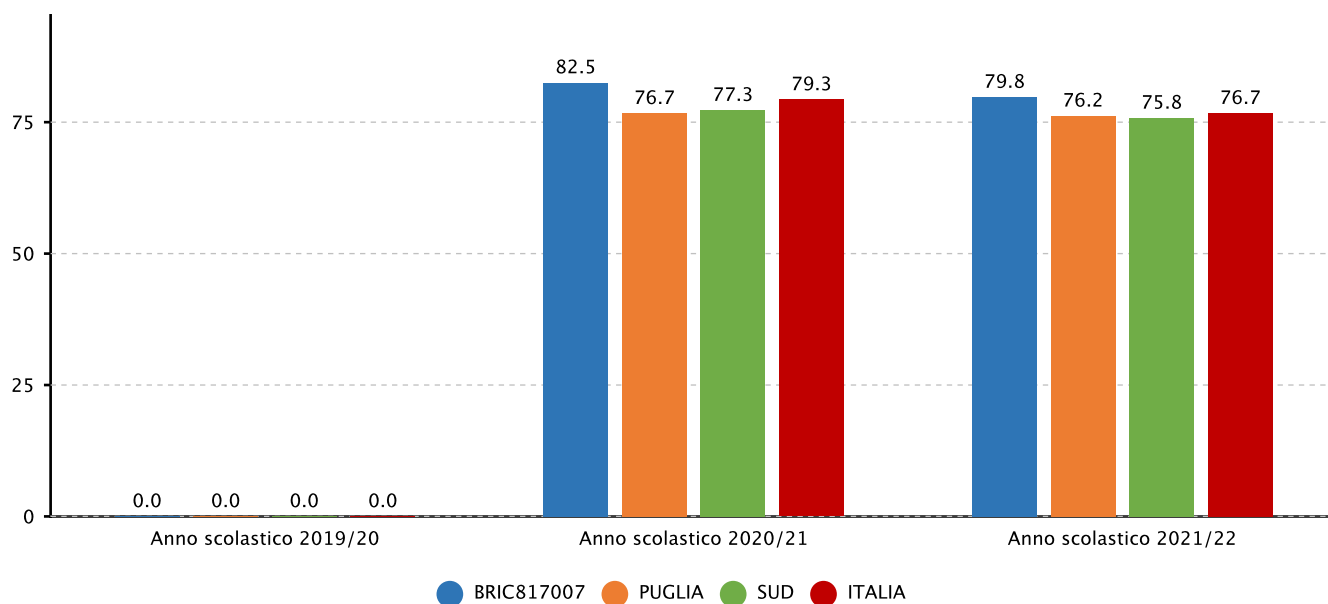




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

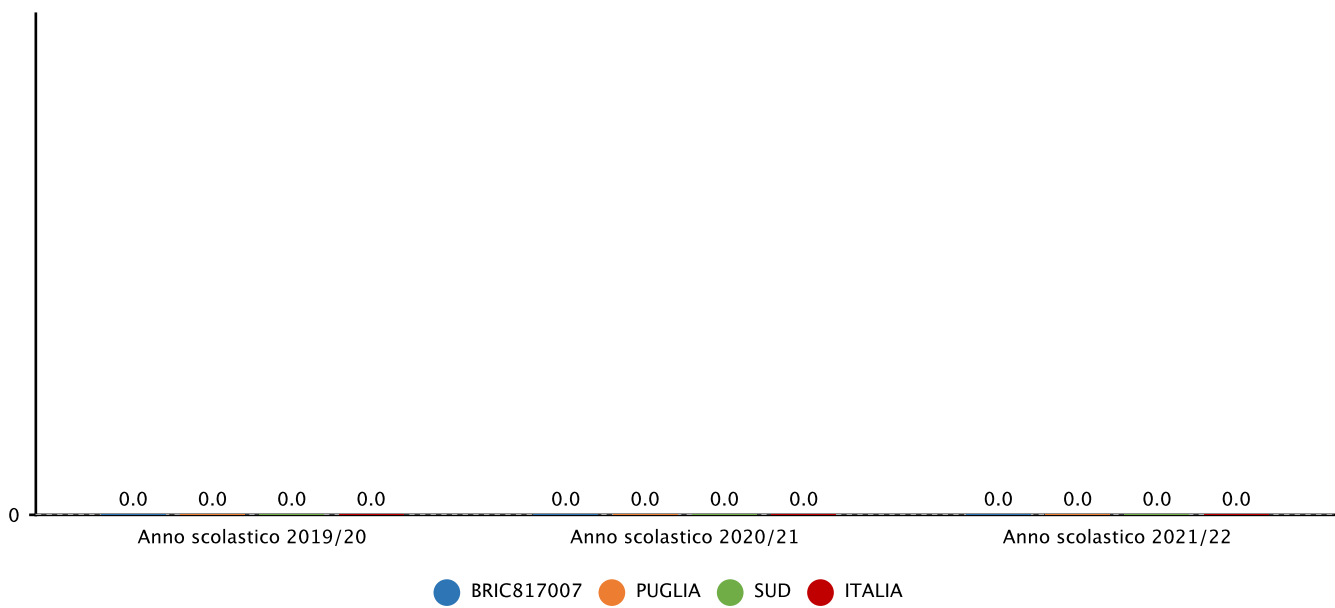


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

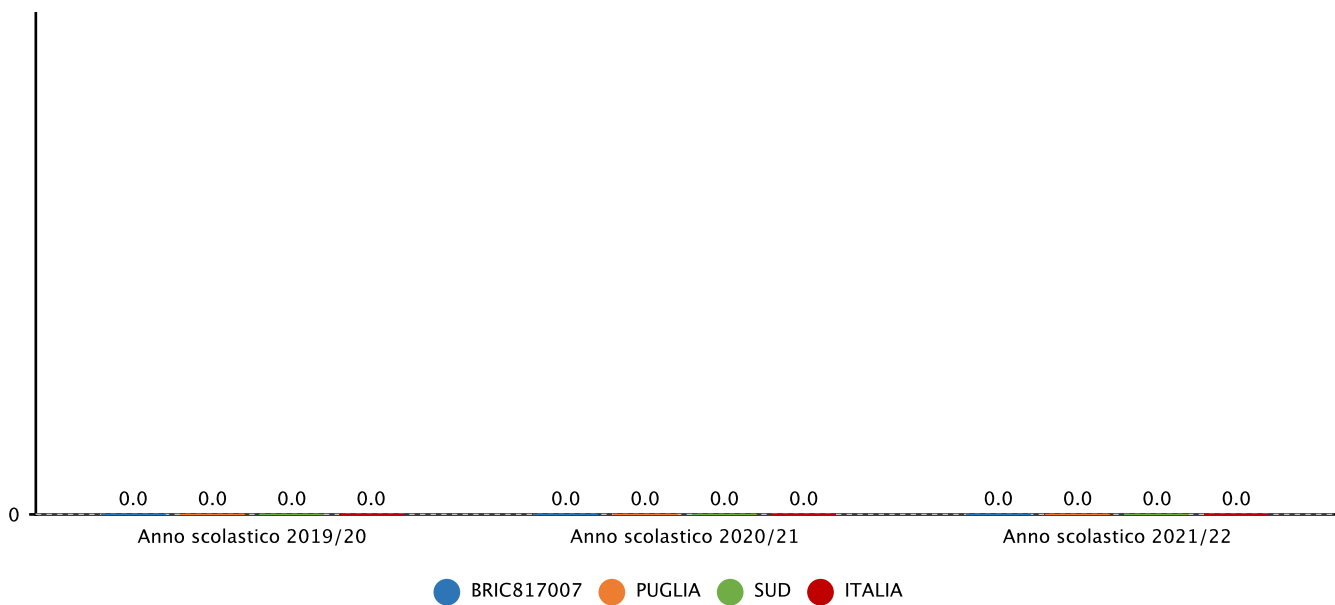




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

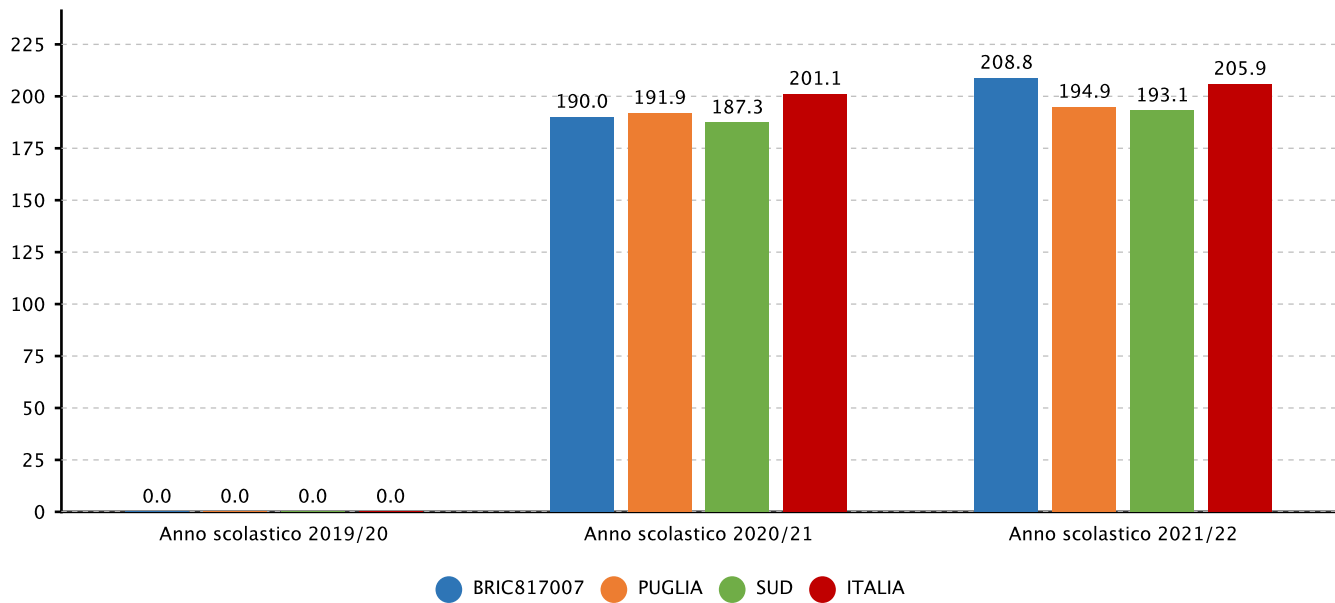


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

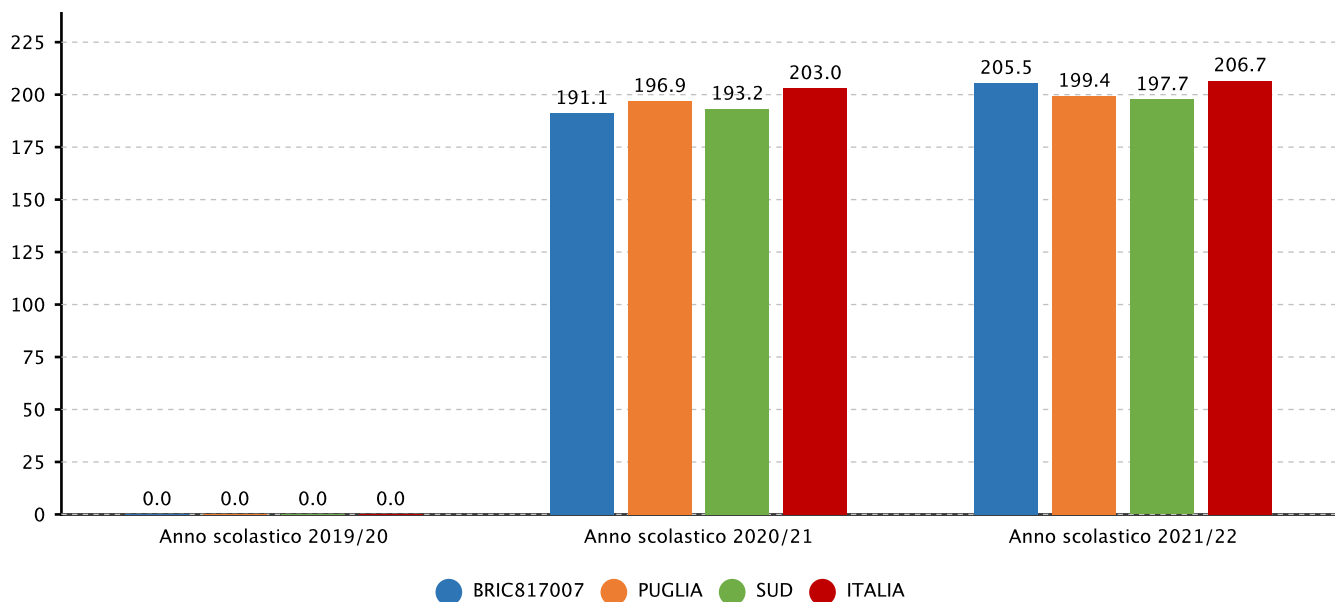




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

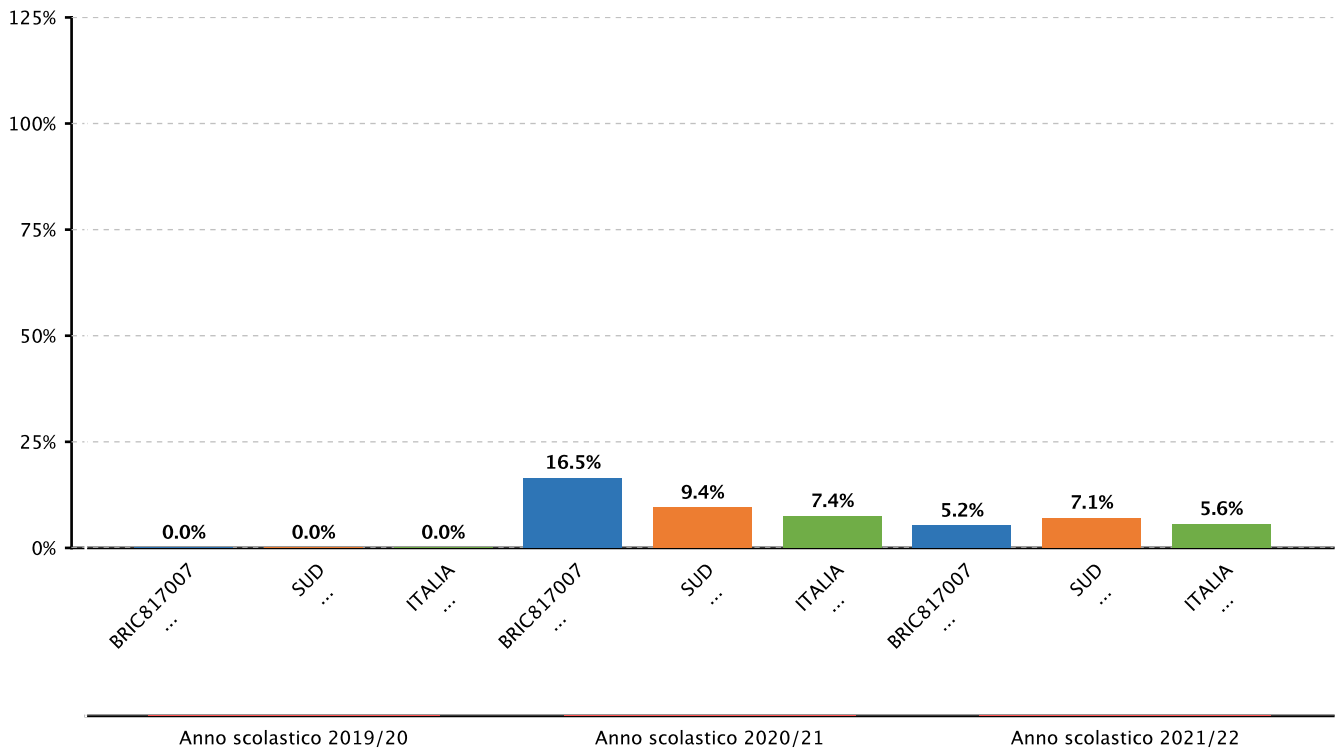


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



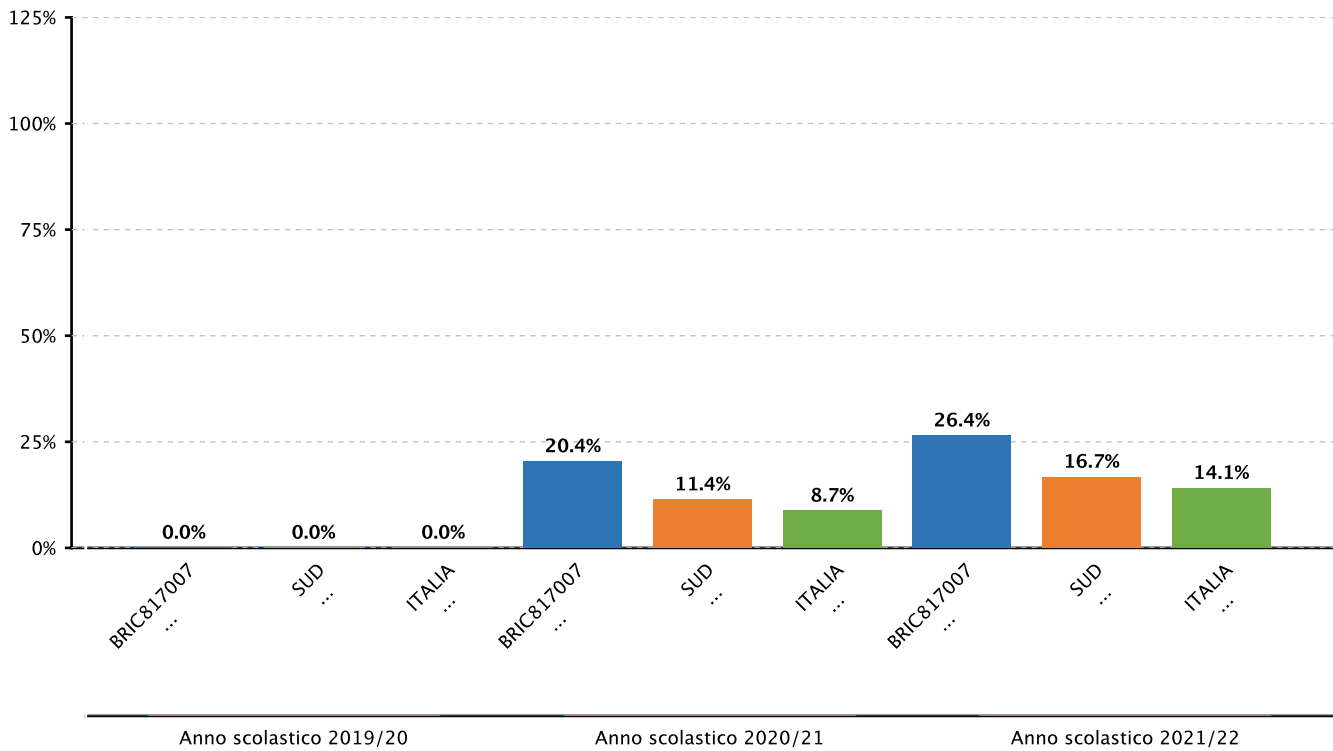


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



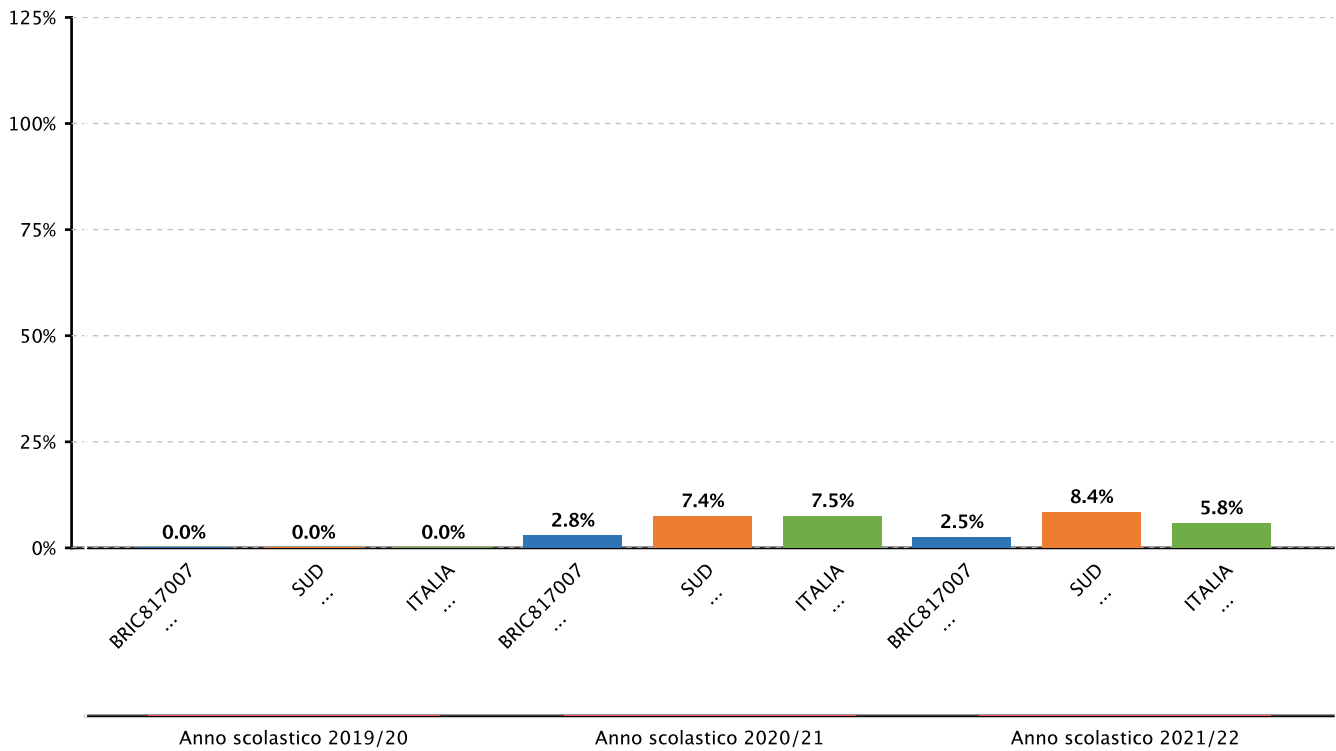


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



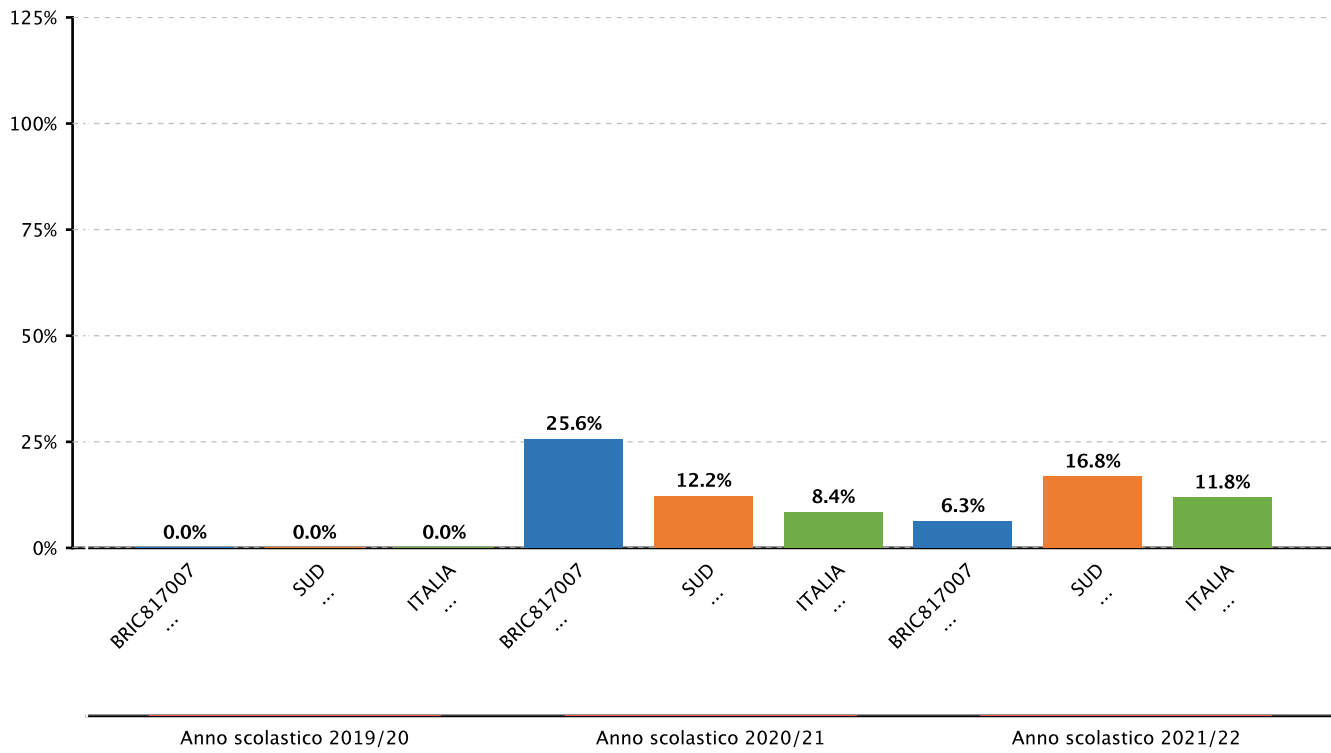


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



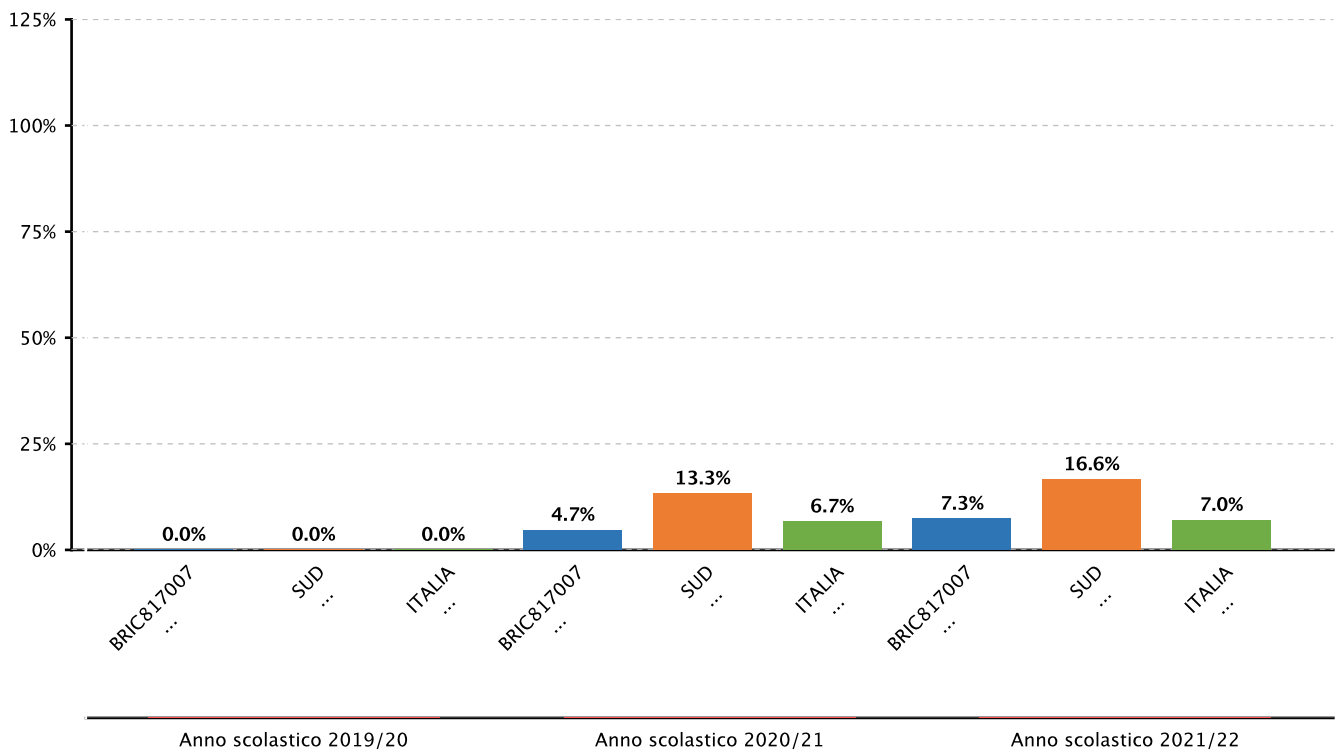


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



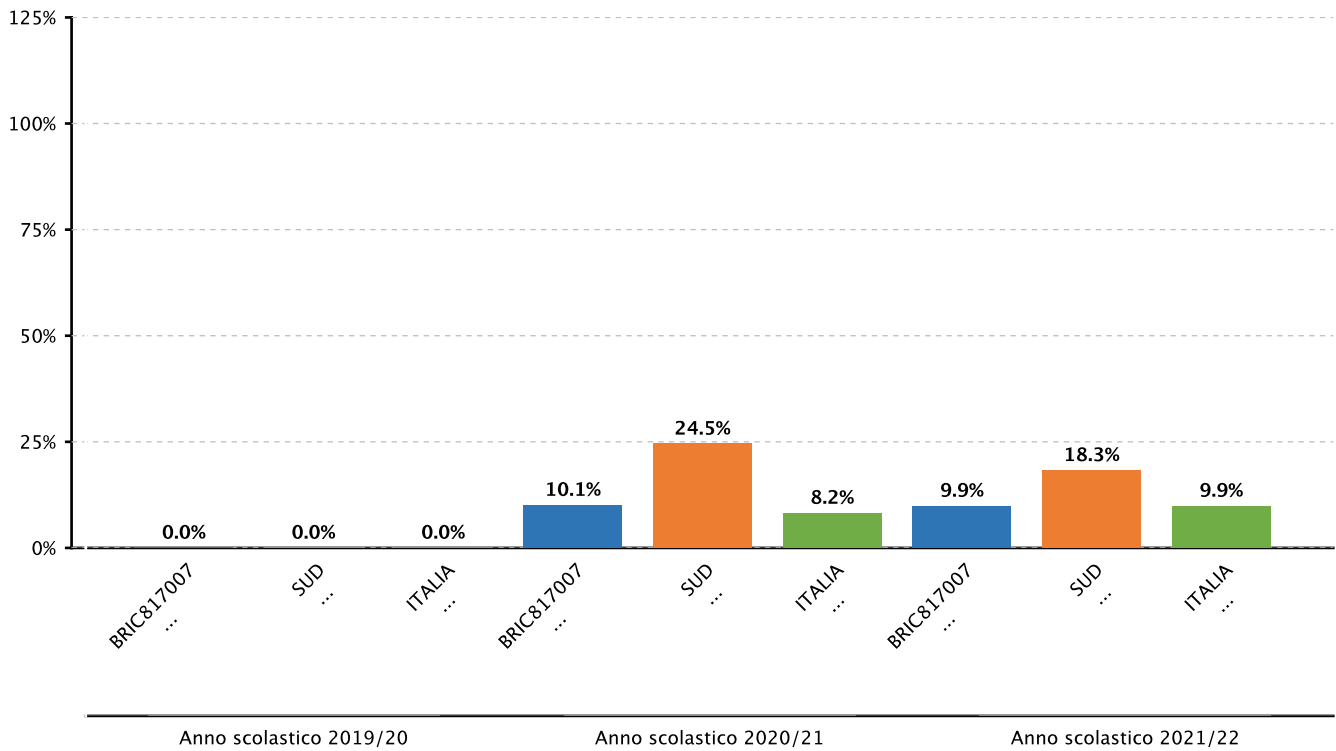


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



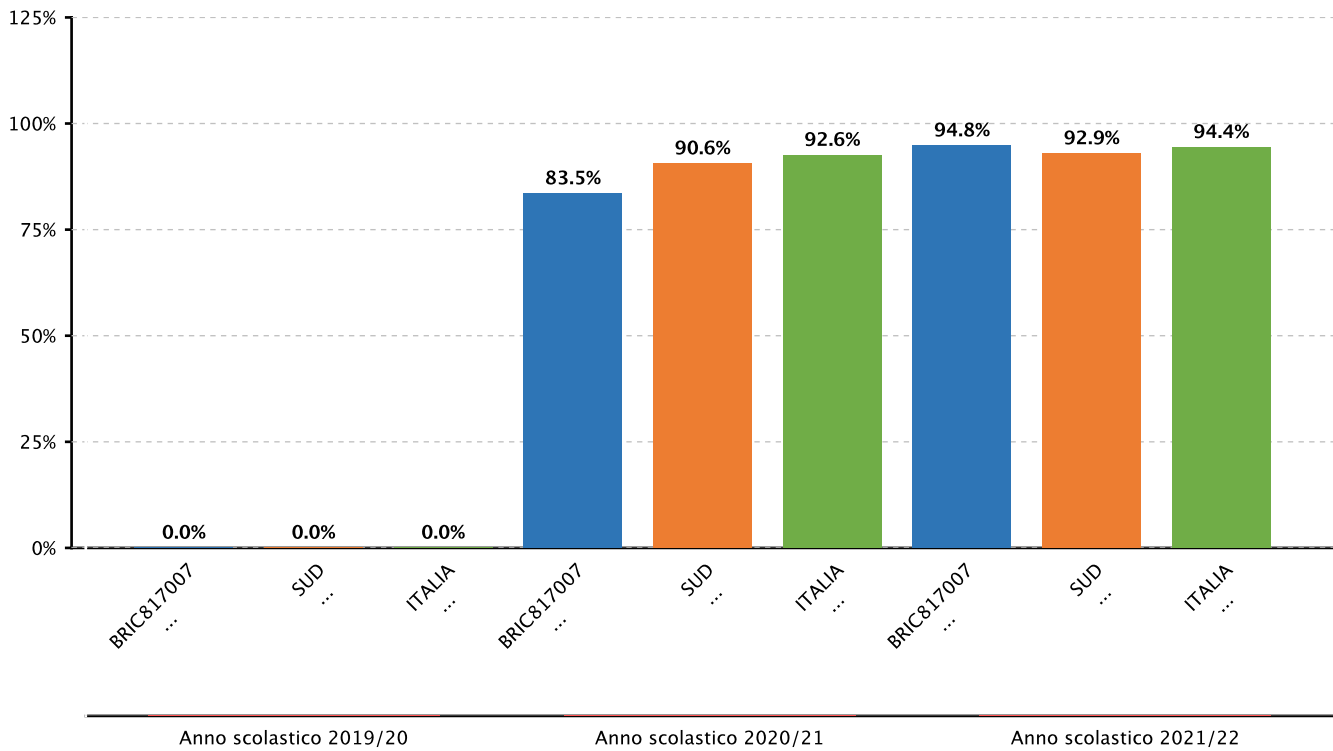


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



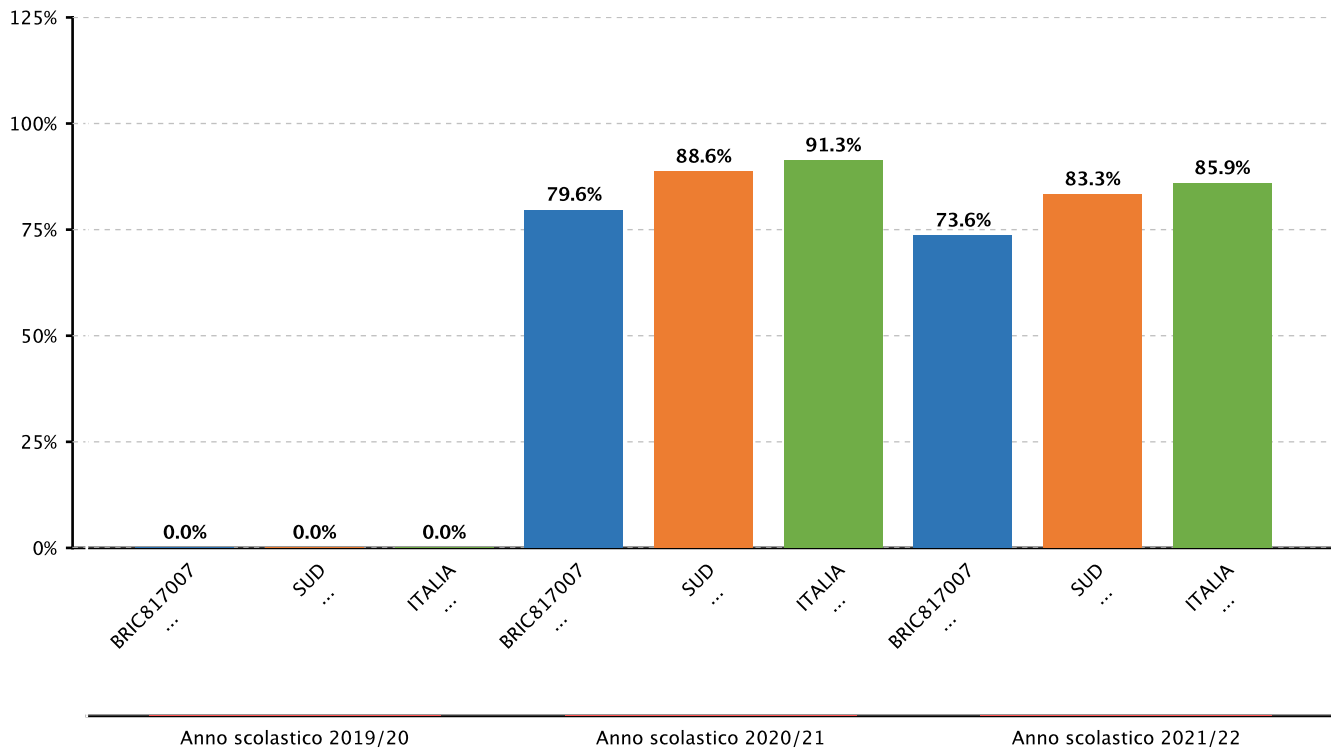


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



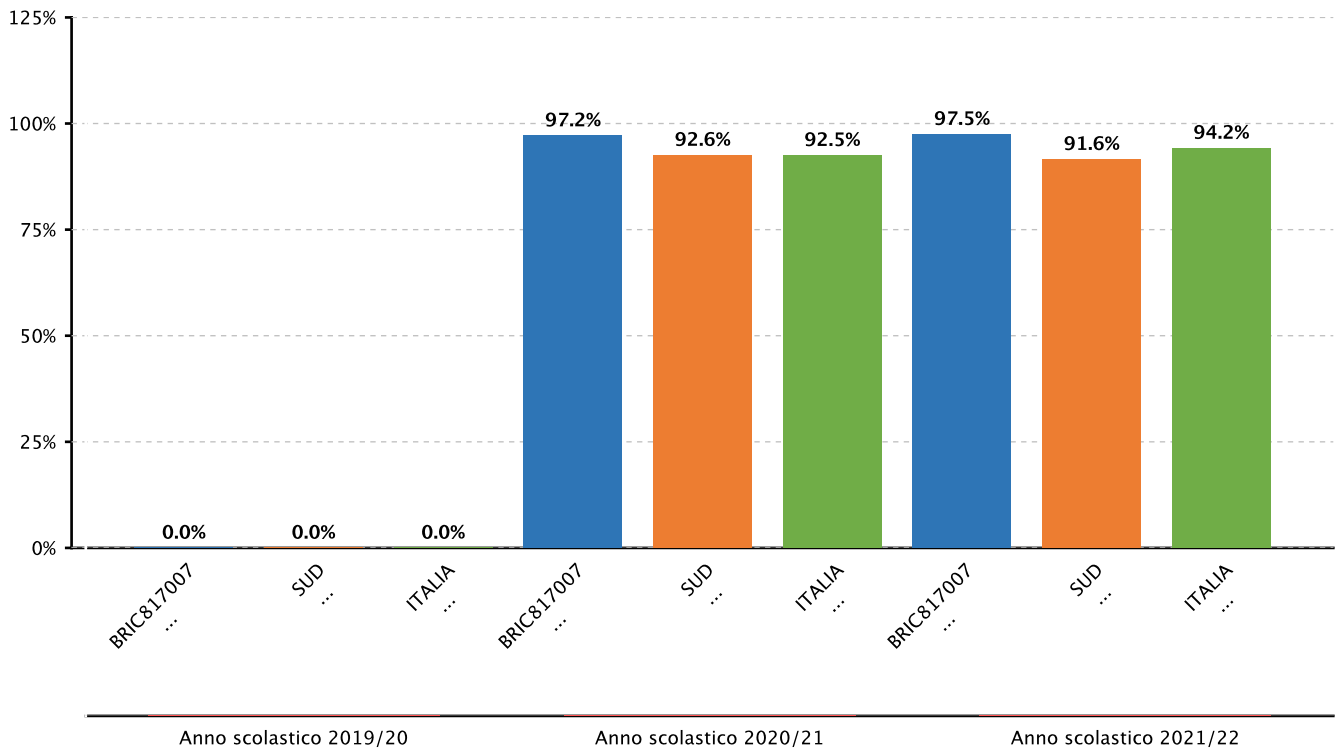


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



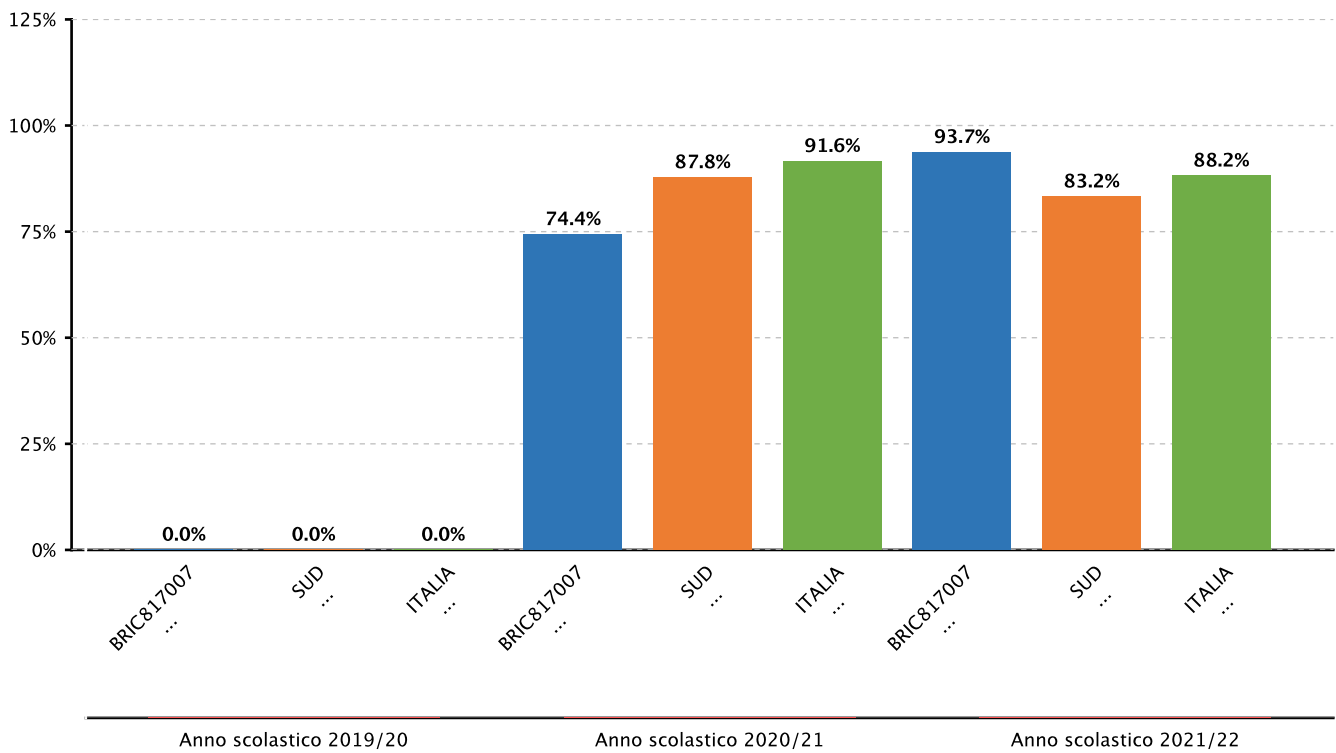


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



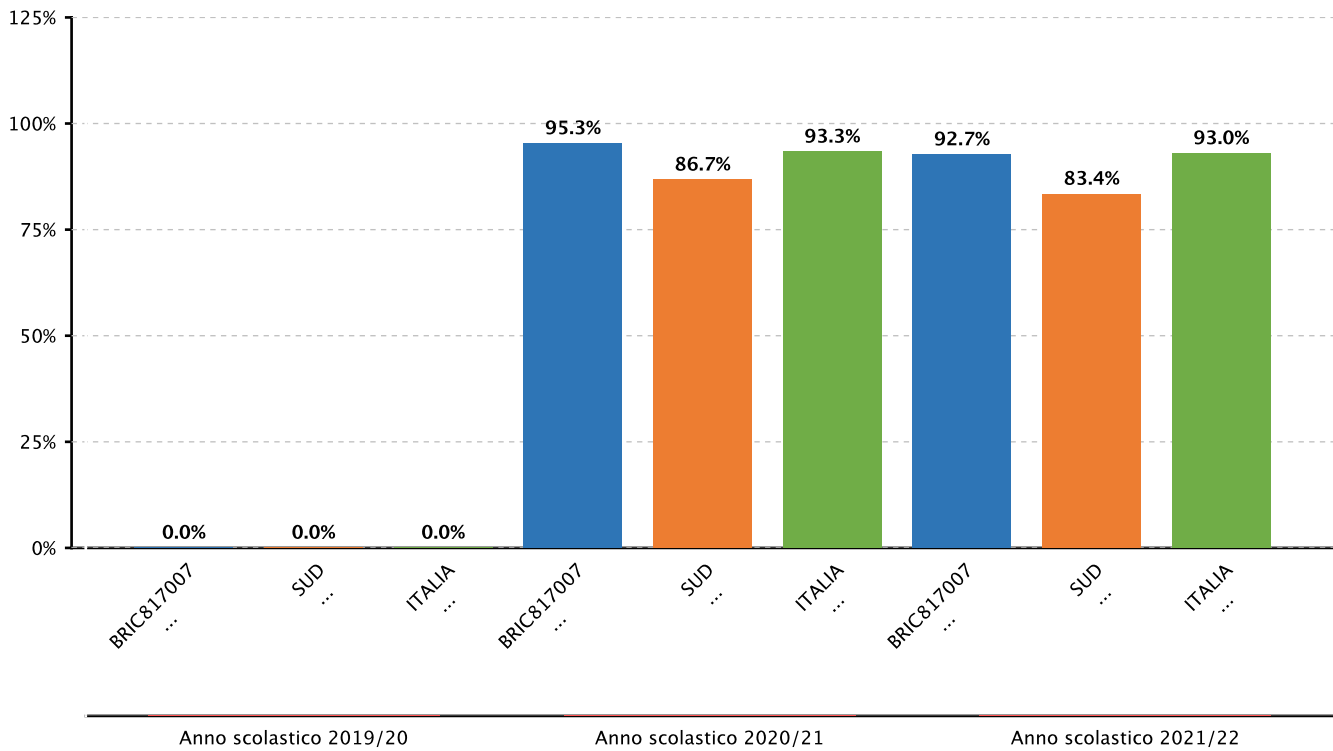


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



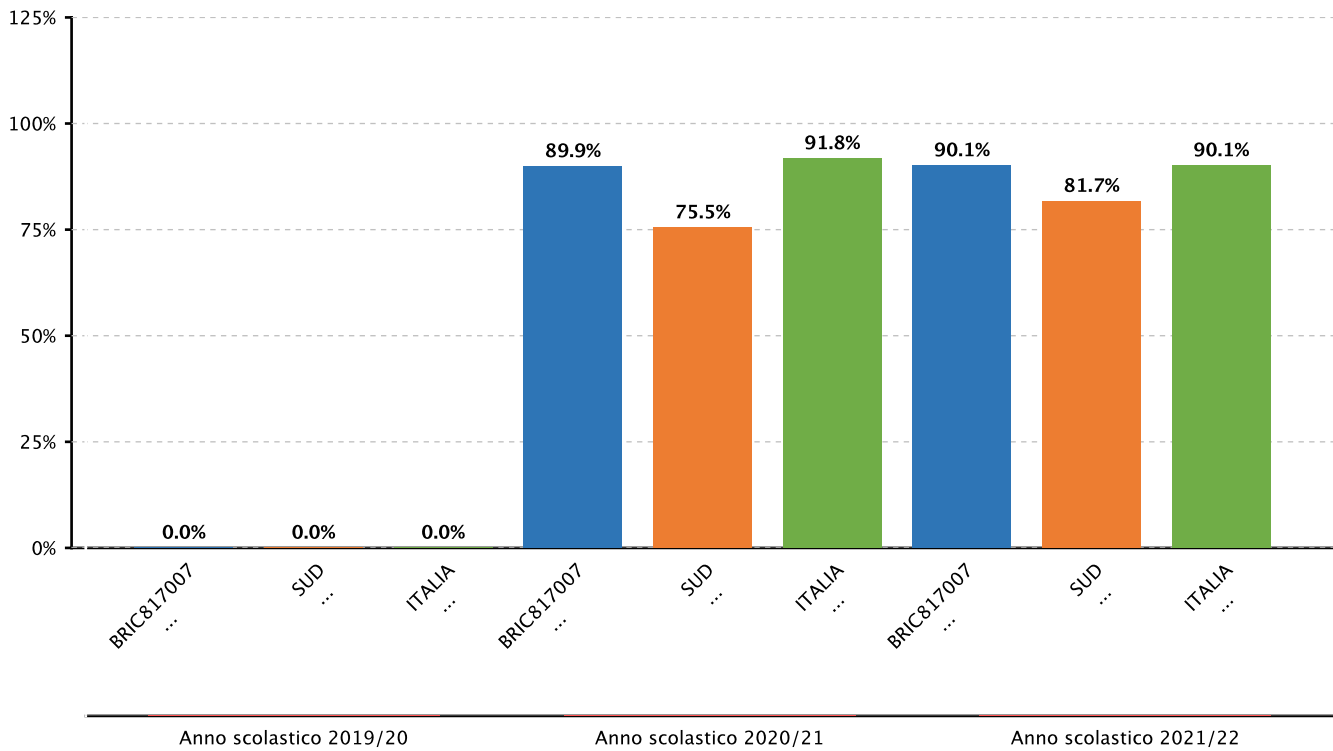


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



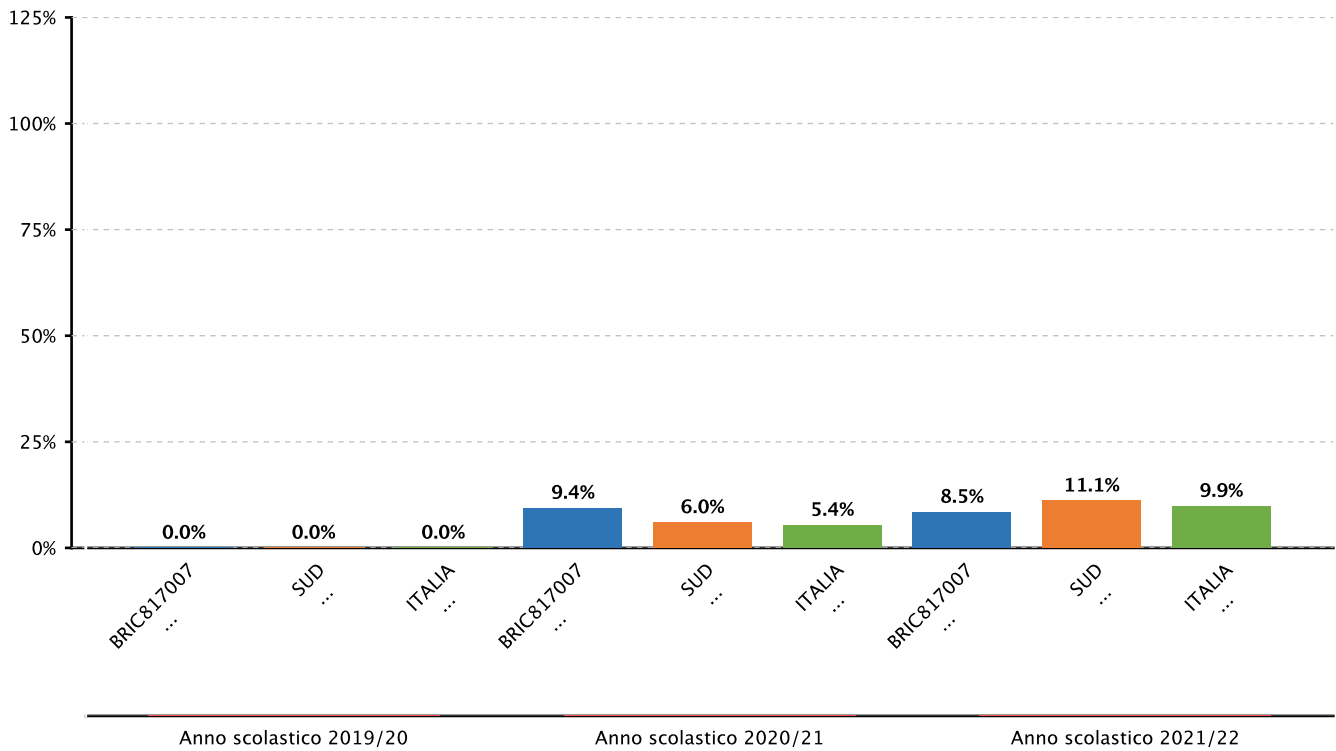


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



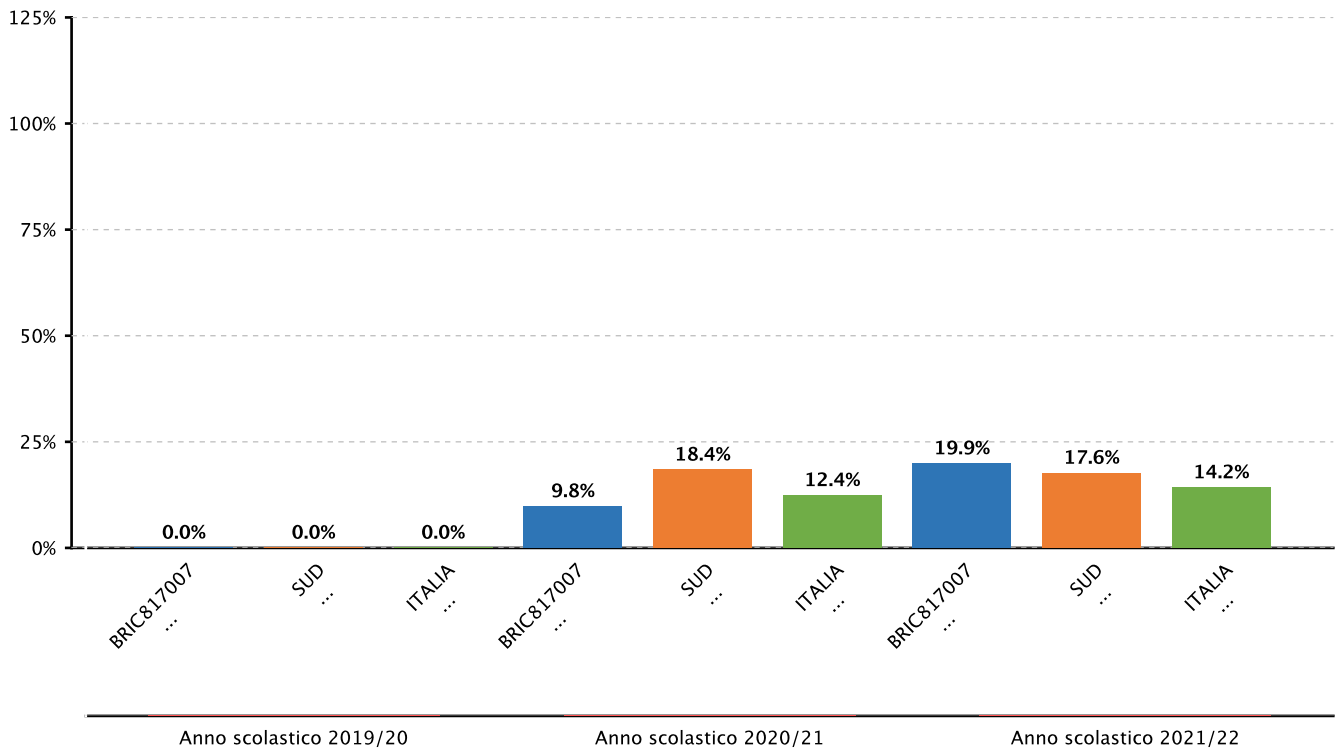


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



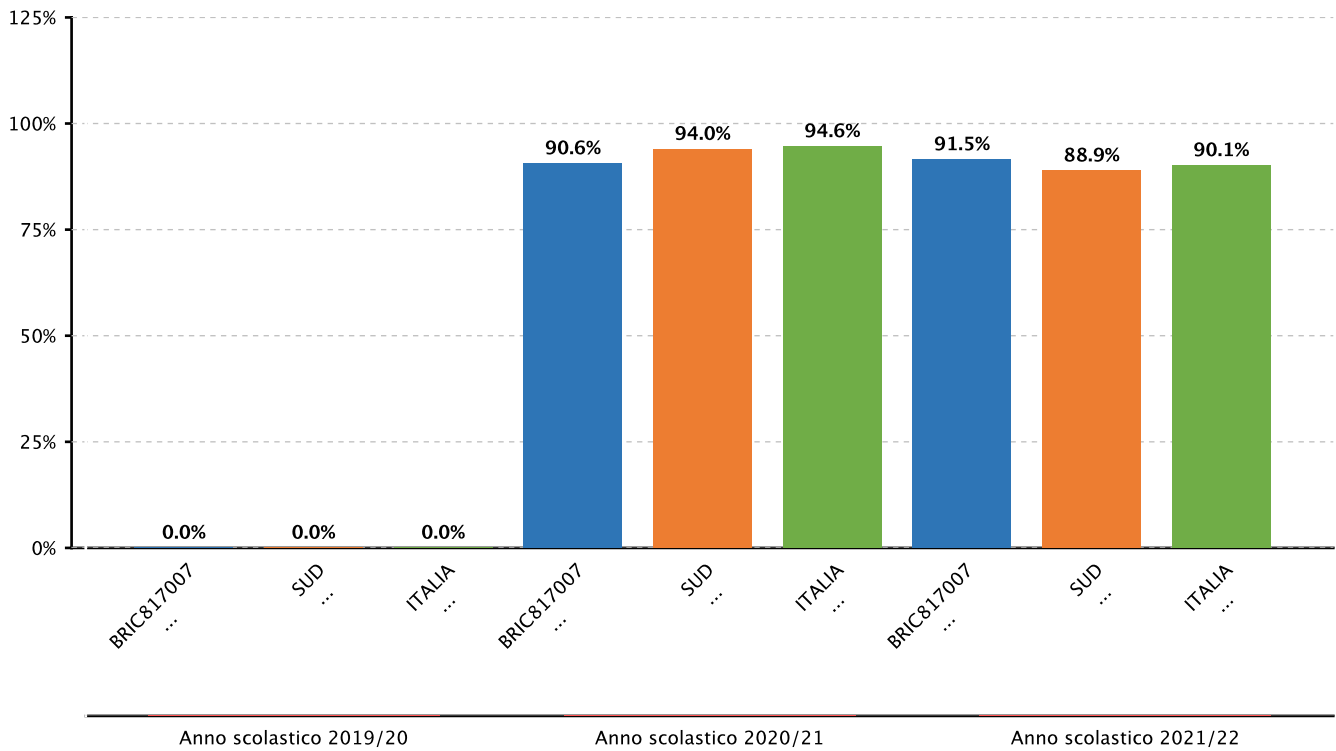


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



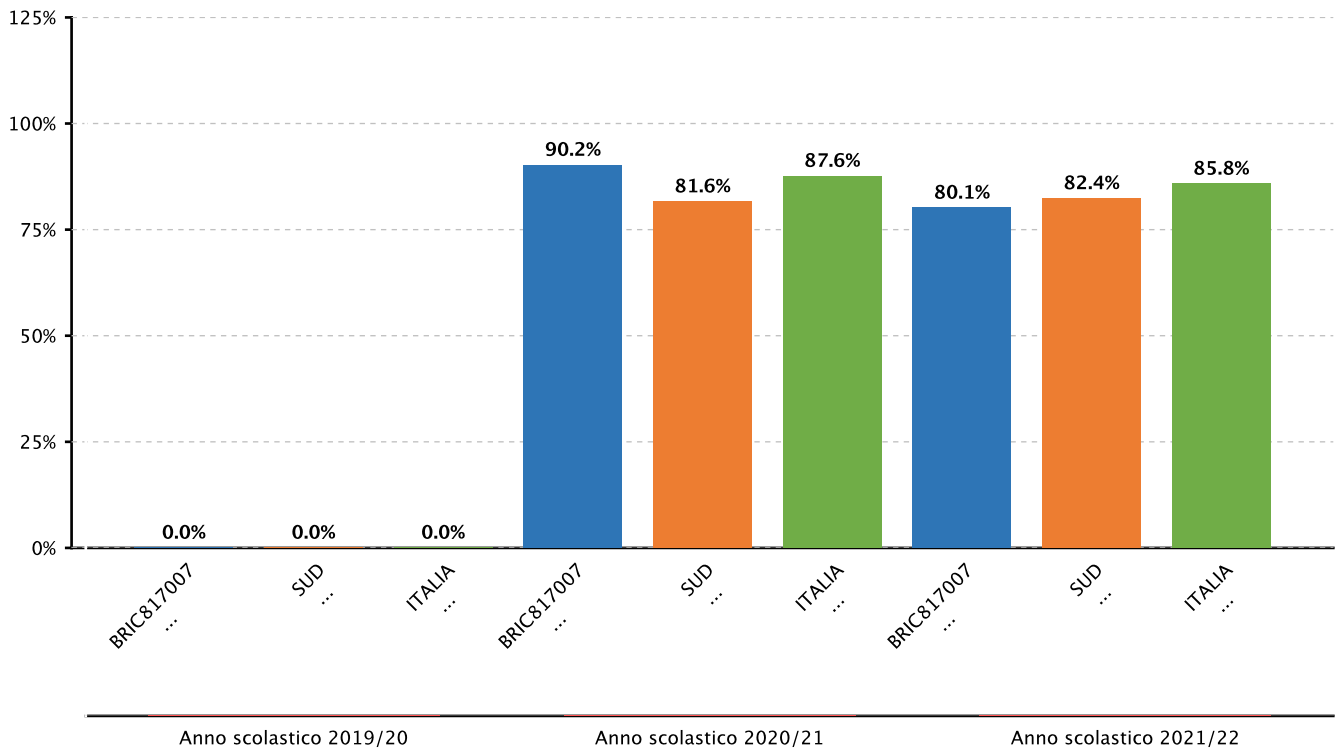


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



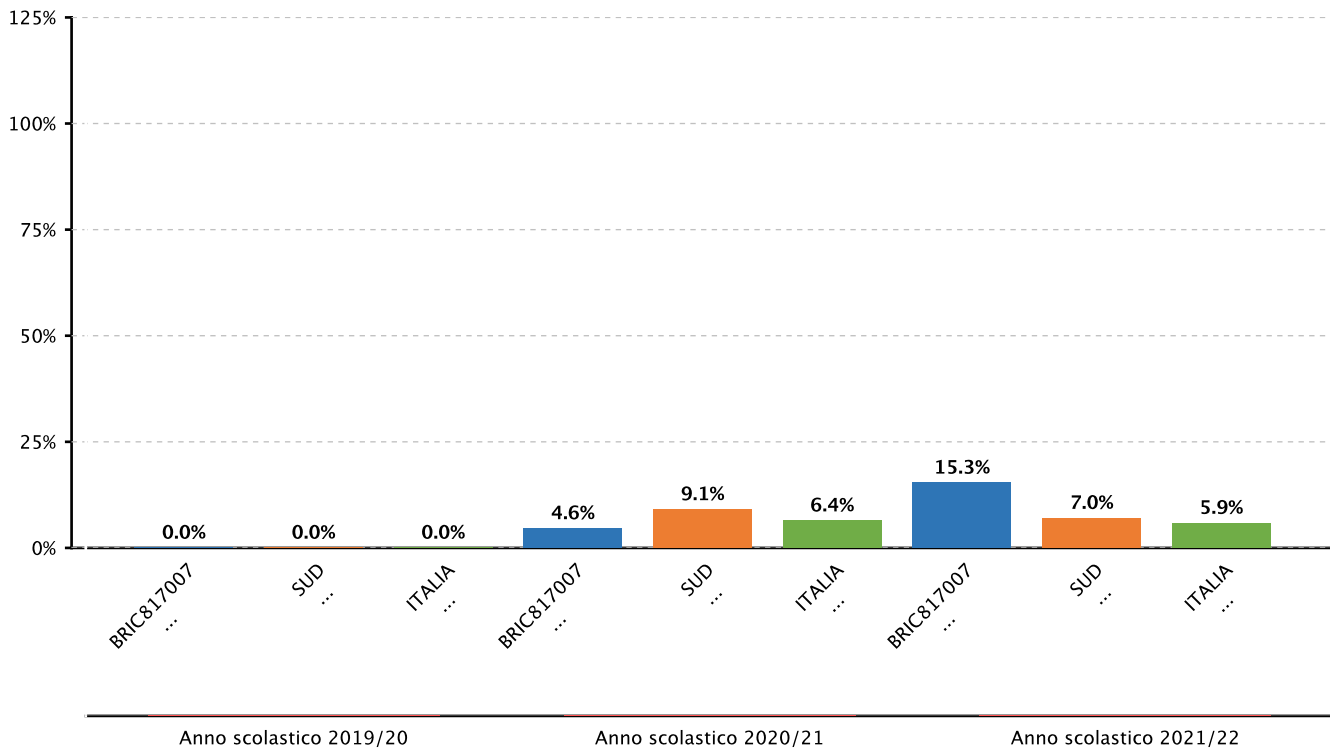


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



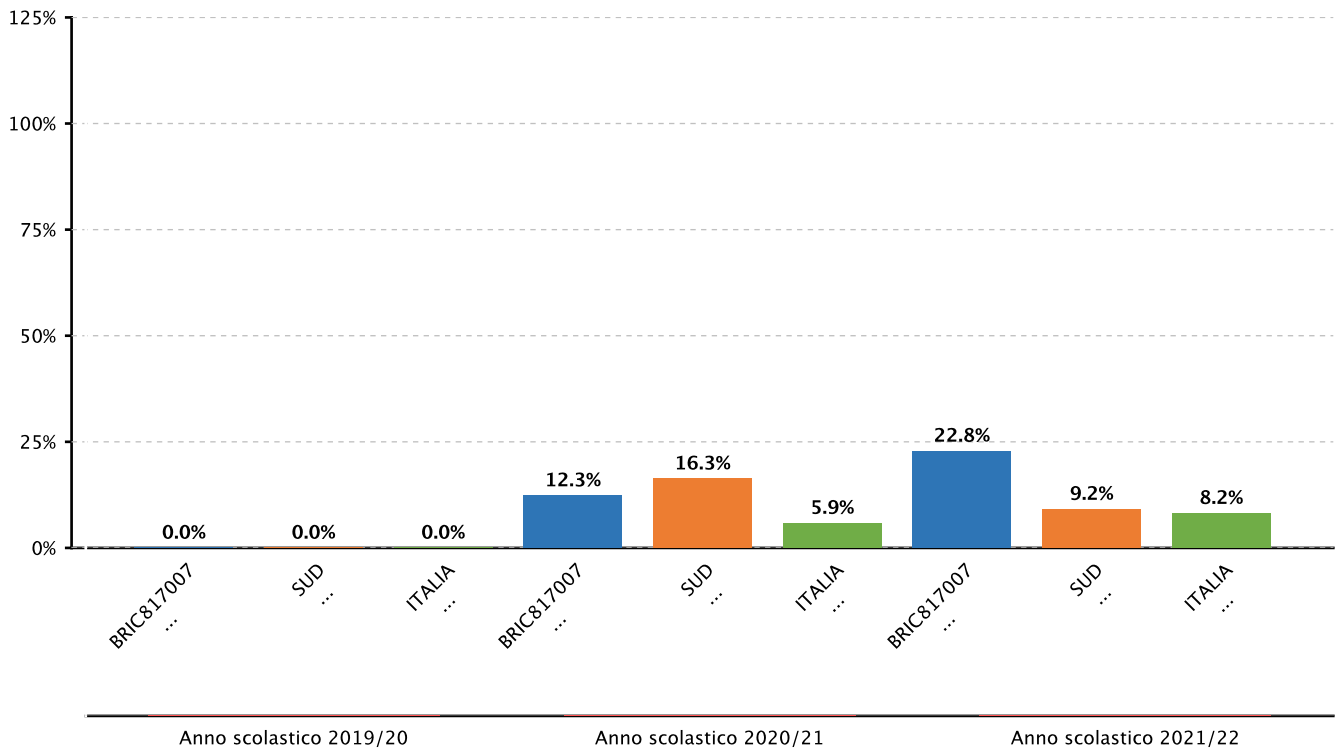


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



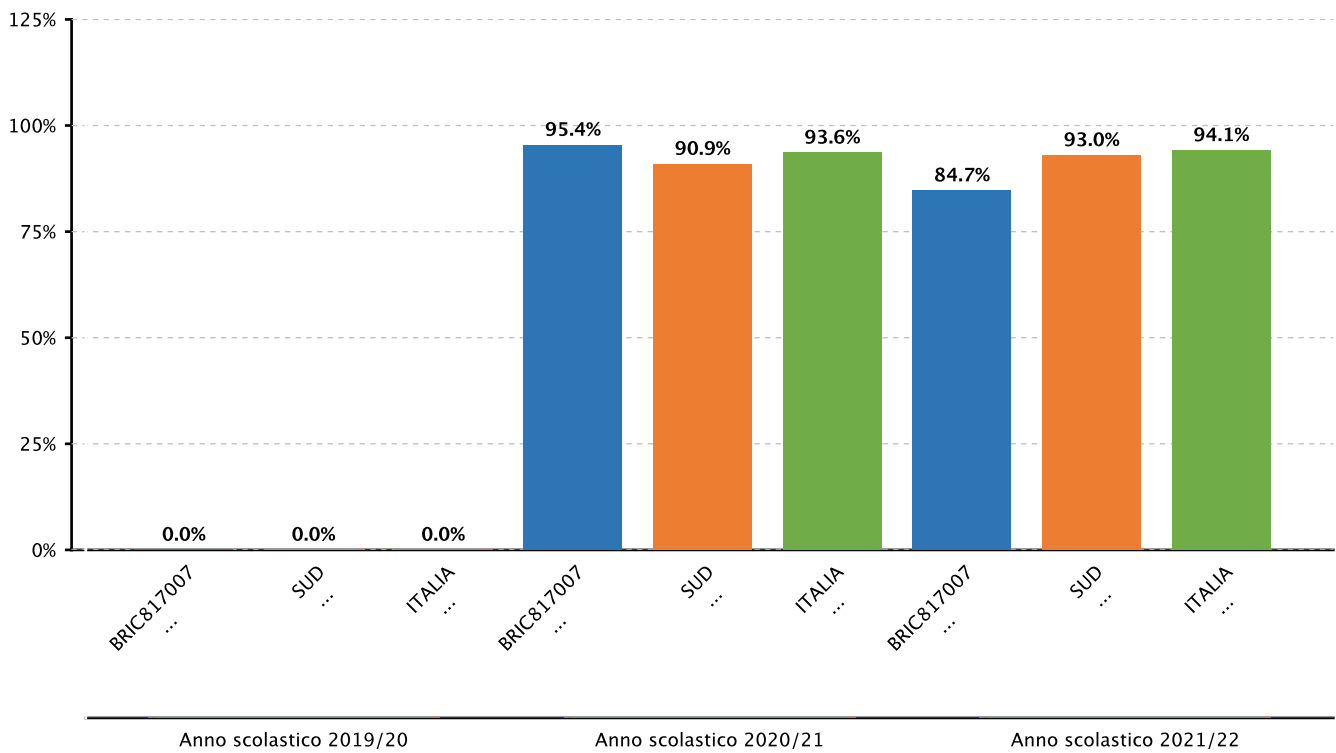


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



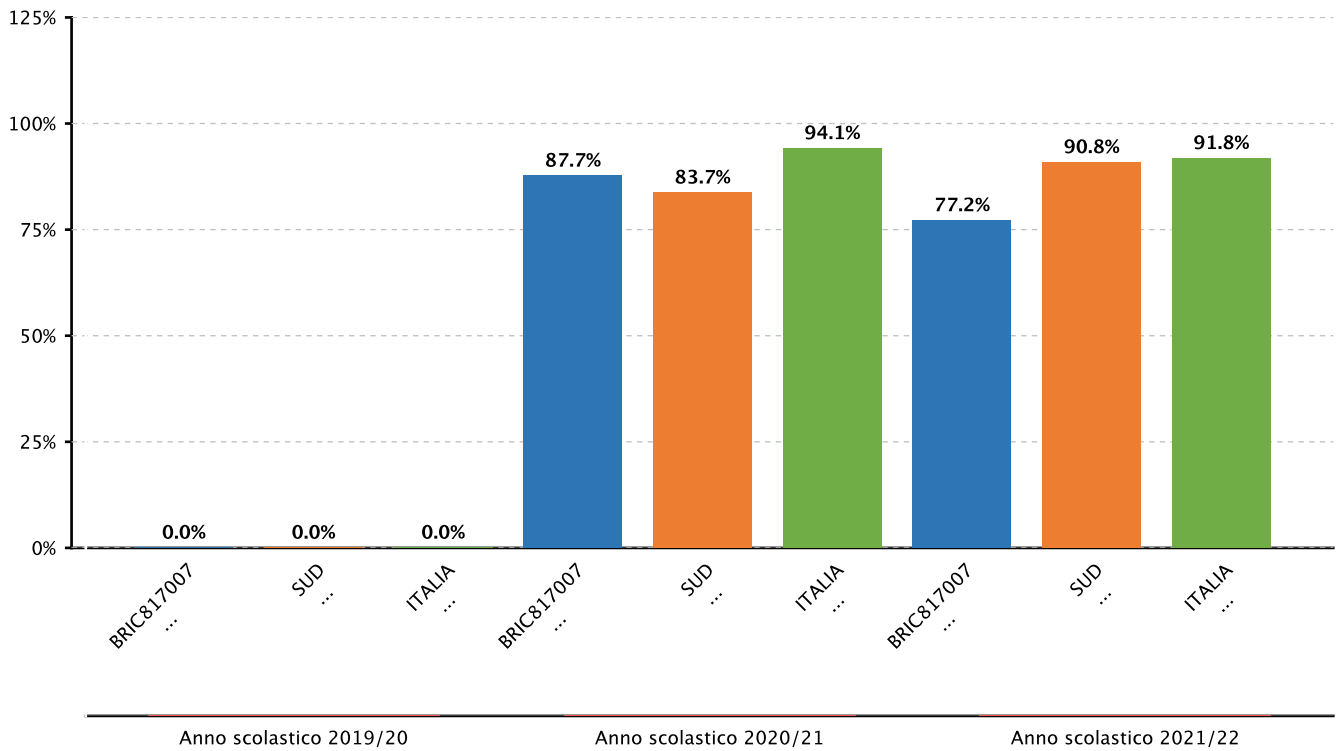


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Elevare i risultati delle prove standardizzate della scuola Secondaria di Primo Grado per mantenerli in linea con gli esiti positivi registrati alla fine del quinquennio.	Ridurre la varianza dei risultati nelle prove standardizzate per allineare i livelli tra i diversi ordini di scuola dell' Istituto Comprensivo.

Attività svolte

L' Istituto Comprensivo Statale "Casale" ha mirato e mira in maniera programmatica a potenziare, consolidare e rinforzare le abilità di base, favorendo continue azioni di supporto e recupero. Le attività di recupero/consolidamento sono state previste nella programmazione didattico-educativa curricolare d' Istituto, contemplando all' interno della scansione oraria antimeridiana momenti di didattica laboratoriale e di recupero.

Le azioni di recupero sono state effettuate anche attraverso attività progettuali extracurricolari, che sono state programmate al fine di favorire una più completa crescita formativa degli alunni e di ridurre il più possibile la discrepanza nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, tra le classi e all' interno delle classi e nel passaggio da un ordine di scuola all' altro.

Risultati raggiunti

L' attenzione posta all'armonizzazione dei percorsi e le attività di elaborazione di strumenti valutativi condivisi hanno dato come esito una positiva ricaduta sull'effetto scuola. Alla luce dei dati ufficiali quest'ultimo risulta essere, rispettivamente per la scuola primaria e secondaria, positivo e pari, quasi sempre, a quello della media regionale mostrando maggiore omogeneità e continuità nei risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola all' altro.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale					



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L' Istituto Comprensivo "Casale" ha programmato e definito attività rivolte al potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese sia in orario curricolare che extracurricolare. Nello specifico, nella Scuola secondaria di I grado, in orario antimeridiano è stata utilizzata la metodologia CLIL, che prevede l' utilizzo della lingua inglese nell' insegnamento di altre discipline, a partire dall' a.s. 2015-16 all' interno di una classe, in via sperimentale, per un intero triennio in una sezione. Le discipline coinvolte all' interno di questo percorso metodologico innovativo sono state la lingua inglese, la geografia e la storia. Il percorso Clil si è proposto come sfida di innovazione metodologica basandosi su una dualità di contenuto e lingua e su una continua 'didattizzazione' del materiale linguistico da sottoporre agli studenti. Uno dei due poli del Clil è il pensiero /contenuto per questo la didattica adottata si è basata sullo sviluppo del pensiero e valorizzazione delle "thinking skills" all'interno di un processo di insegnamento apprendimento nel quale emozioni, pensieri, azioni fanno parte di un unico insieme.

Particolare attenzione è stata posta al potenziamento della lingua italiana nella progettazione d' istituto curricolare ed anche nella programmazione delle attività didattiche extracurricolari; è stato attivato un progetto di approfondimento e conoscenza della lingua latina, con lo scopo di migliorare le competenze nella lingua italiana, attraverso la riflessione linguistica e lessicale ed un progetto di potenziamento della lingua italiana basato sulla metodologia della grammatica valenziale.

Sono state, inoltre, avviate delle progettualità (PON) in orario extracurricolare, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I Grado, finalizzate al potenziamento della lingua inglese.

Risultati raggiunti

I risultati nelle prove standardizzate di Inglese (reading e listening) riportati dagli alunni, che hanno utilizzato la metodologia CLIL nel corso del triennio, sono stati significativamente superiori rispetto a quelli delle macroaree di riferimento (Sud, Puglia e Italia); i suddetti risultati dimostrano, pertanto, l' efficacia della metodologia didattica innovativa utilizzata.

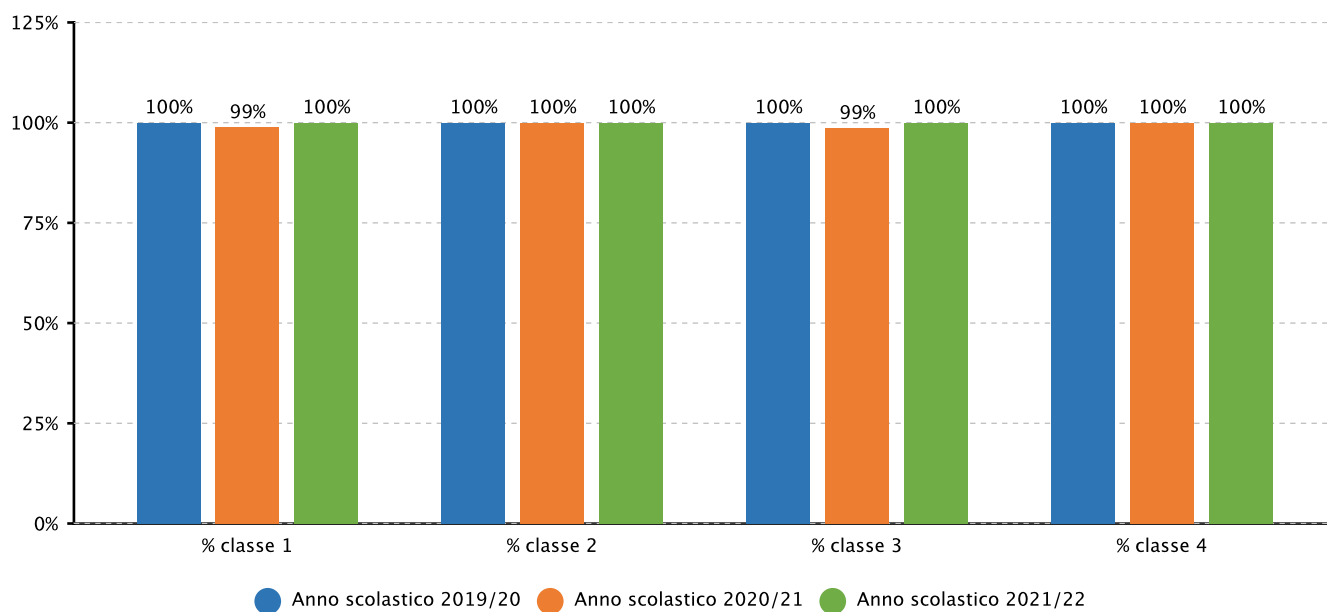
Effetti positivi della metodologia emergono anche dall' analisi delle valutazioni finali disciplinari di inglese e geografia, che hanno registrato una crescita nel corso del triennio.

In merito alle attività extracurricolari e, nello specifico, al corso di approfondimento della lingua latina, si può asserire che questo, insieme alle regolari attività didattiche curricolari di potenziamento della lingua italiana, abbia contribuito ad ottenere risultati nelle prove standardizzate di italiano generalmente superiori rispetto a quelli delle macroaree di riferimento.

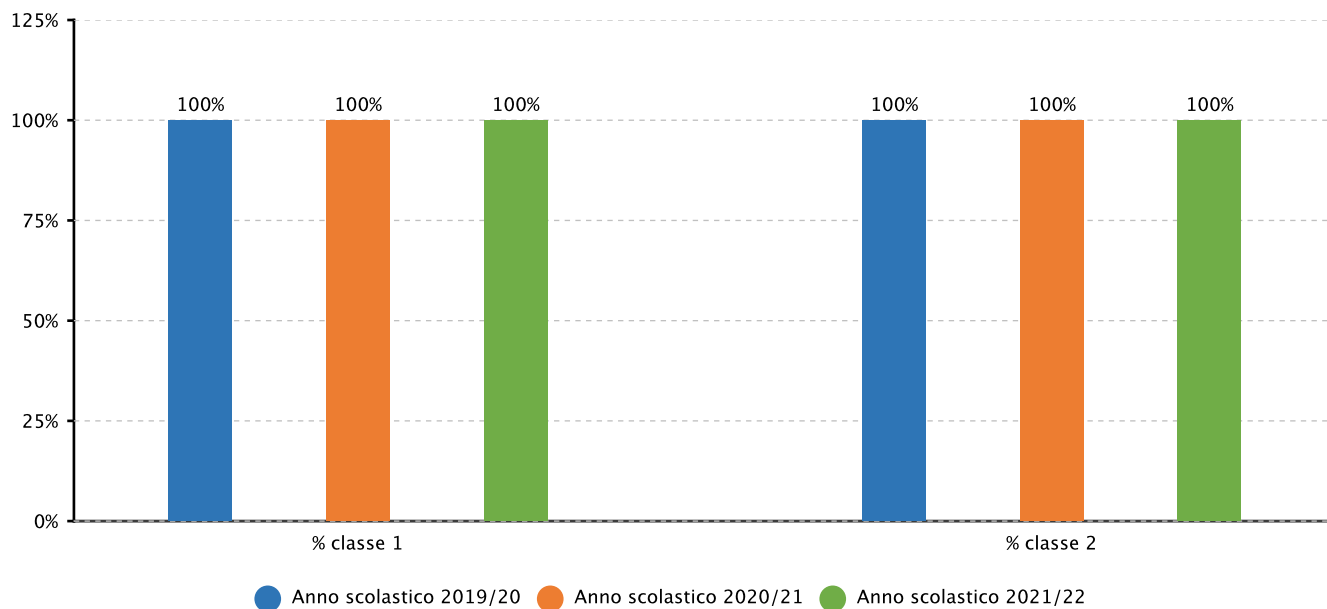
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

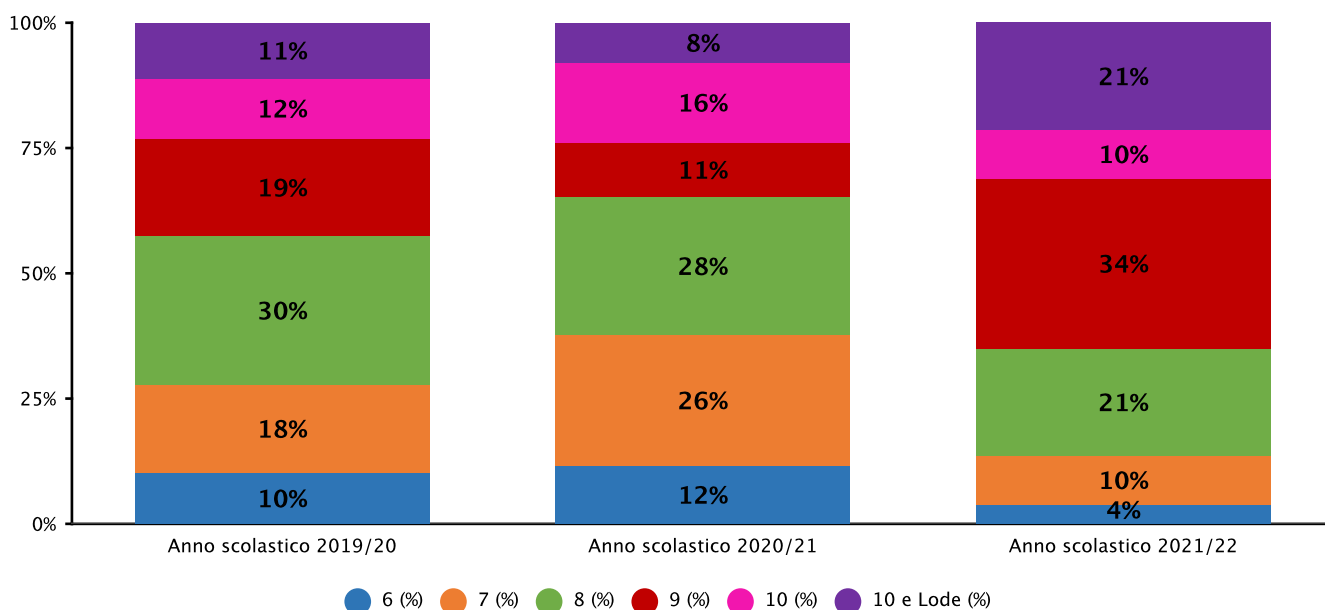


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

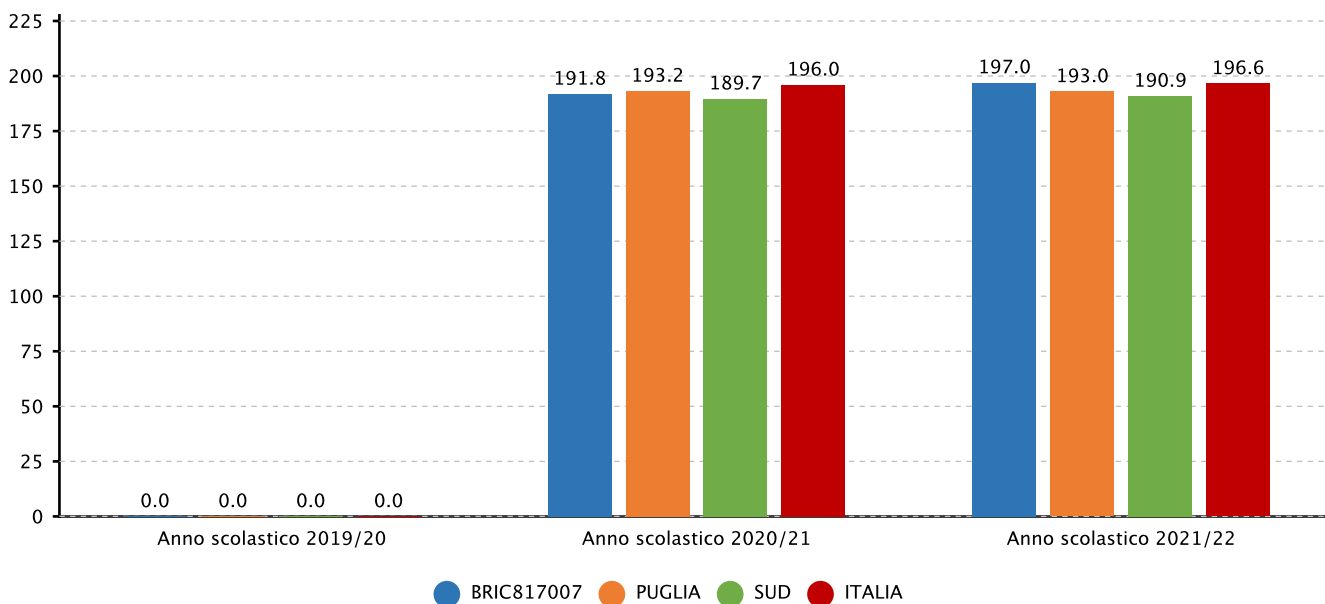




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

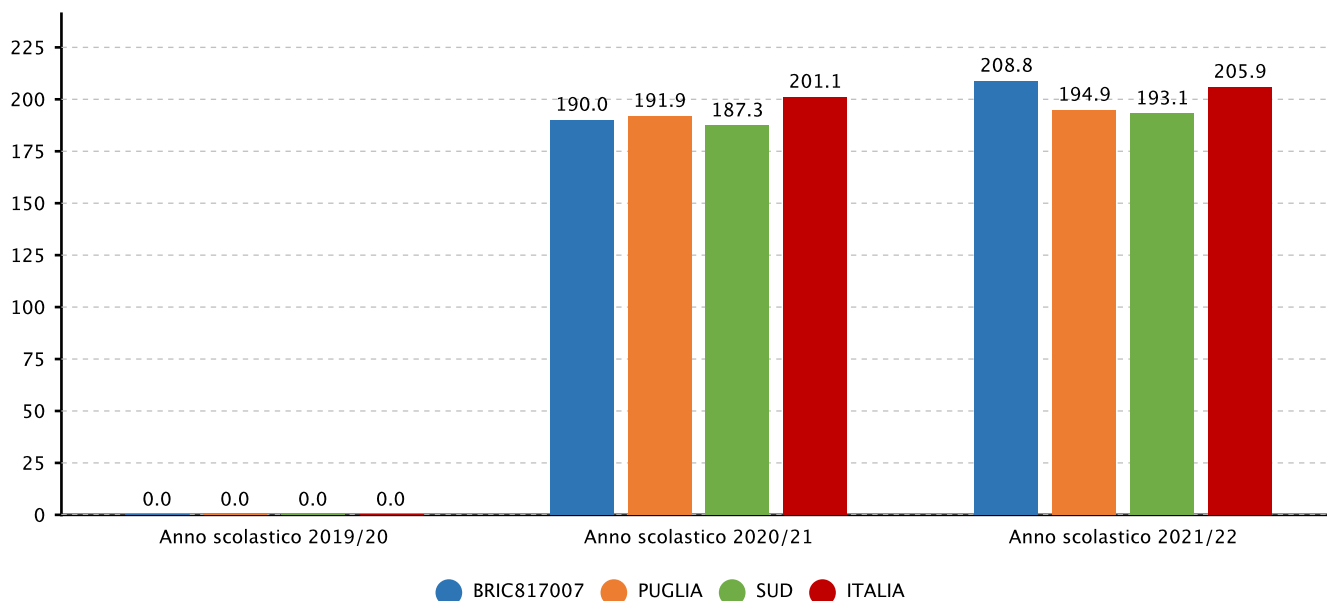


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

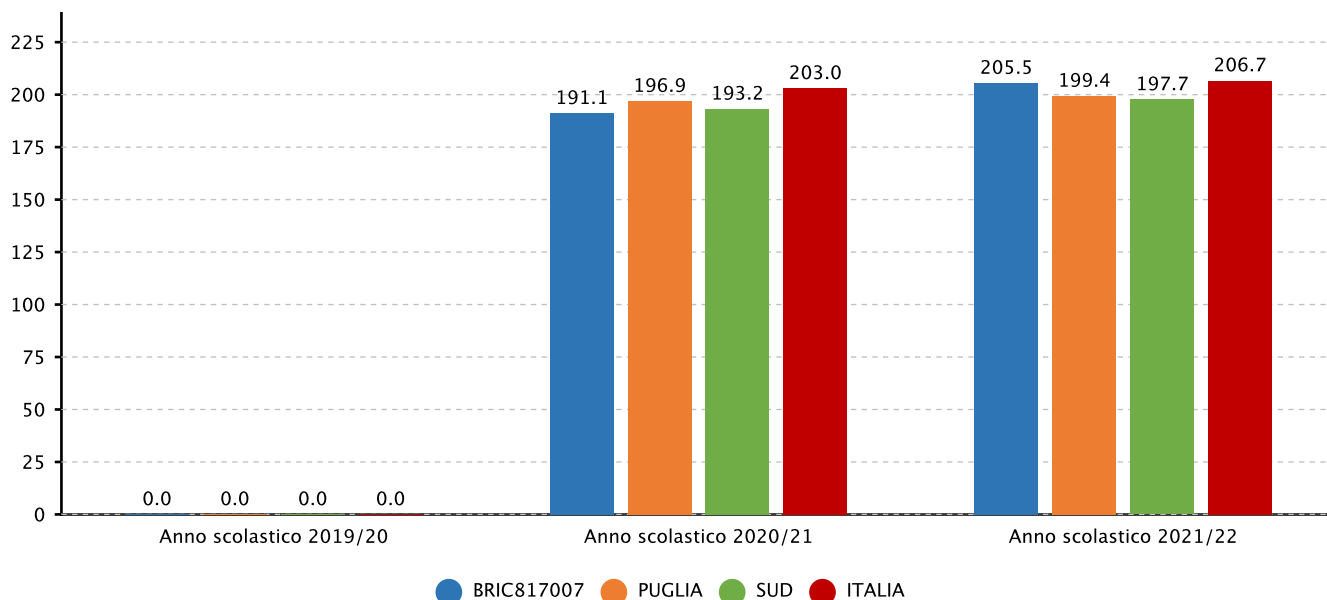




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L' Istituto Comprensivo Statale "Casale" ha avviato a partire dall' anno scolastico 2015/16 il progetto "Crescere in musica", che prevede percorsi curricolari di approfondimento della pratica musicale, attraverso l' istituzione di un coro polifonico e di laboratori di potenziamento di chitarra e pianoforte. Le suddette attività sono state svolte in orario antimeridiano e pomeridiano e hanno previsto il coinvolgimento degli alunni a partire dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado. Tale progetto rappresenta un arricchimento importante per l' offerta formativa, quindi, un cardine della progettazione d' Istituto.

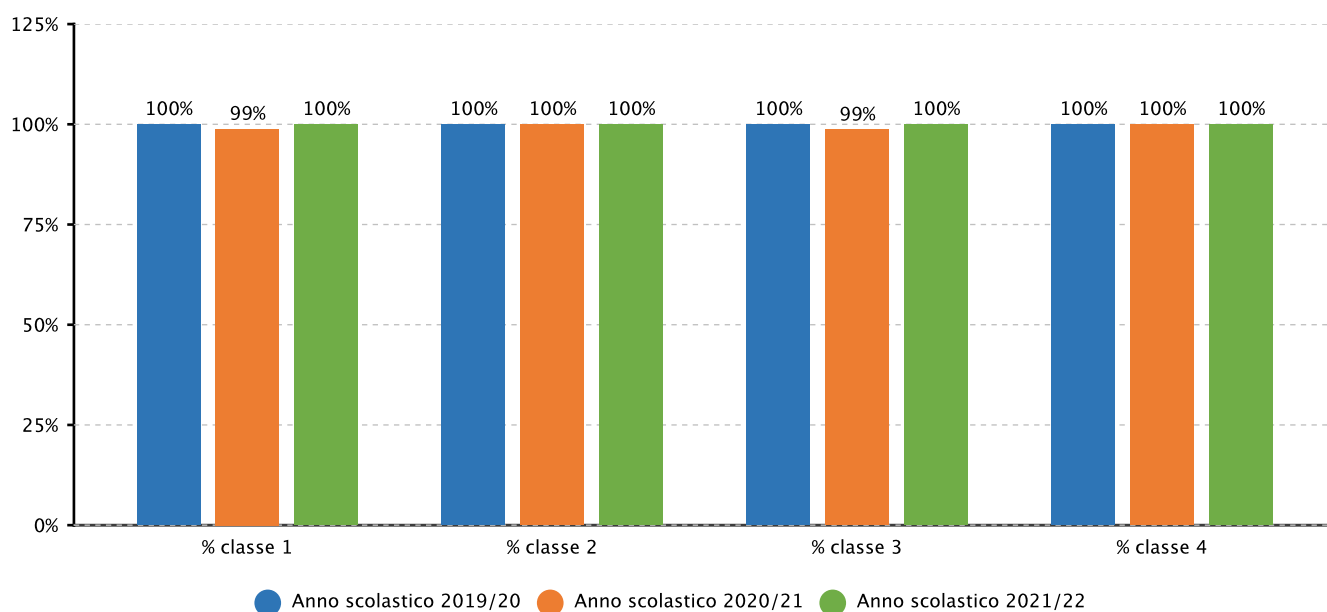
L' Istituto Comprensivo Casale ha, inoltre, partecipato e partecipa attivamente in qualità di Istituto cofondatore alla Rete musicale "Orpheus", finalizzata all' organizzazione di eventi e manifestazioni musicali.

Risultati raggiunti

L' elevata partecipazione degli alunni al progetto "Crescere in musica" rappresenta un' evidenza della positiva ricaduta dello stesso sull' acquisizione di competenze musicali, sociali e civiche. I numerosi riconoscimenti ufficiali, a seguito di partecipazione a competizioni e rassegne musicali, testimoniano la valenza formativa delle attività svolte e dell' impegno profuso dagli alunni stessi.

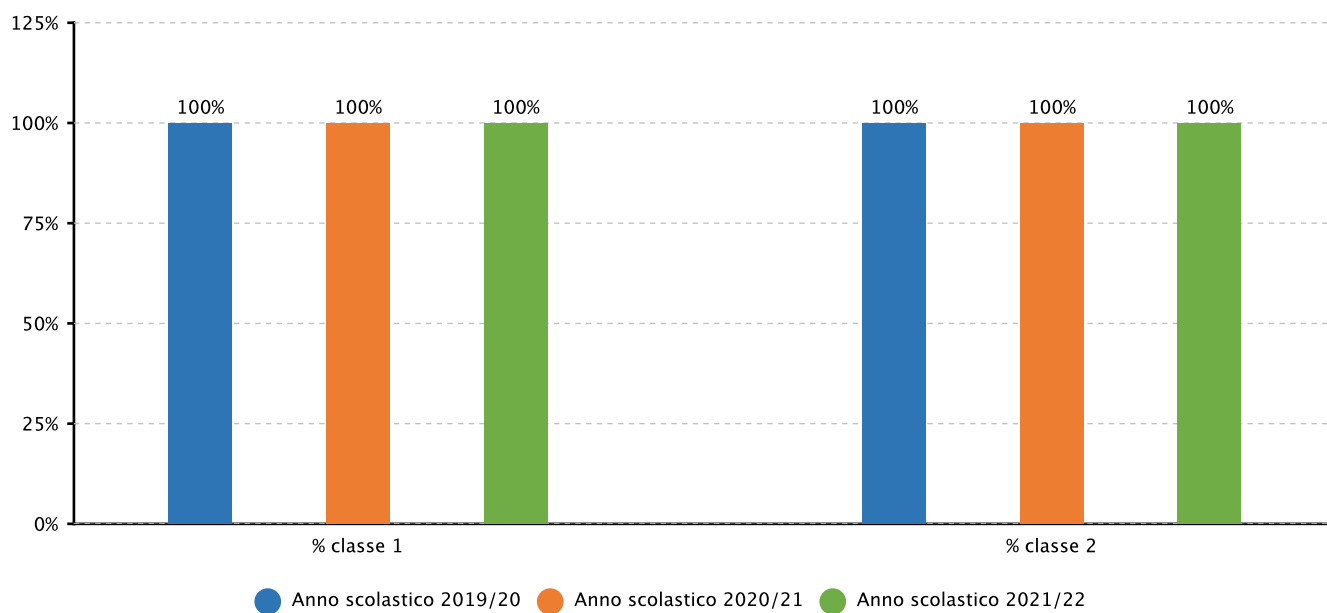
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

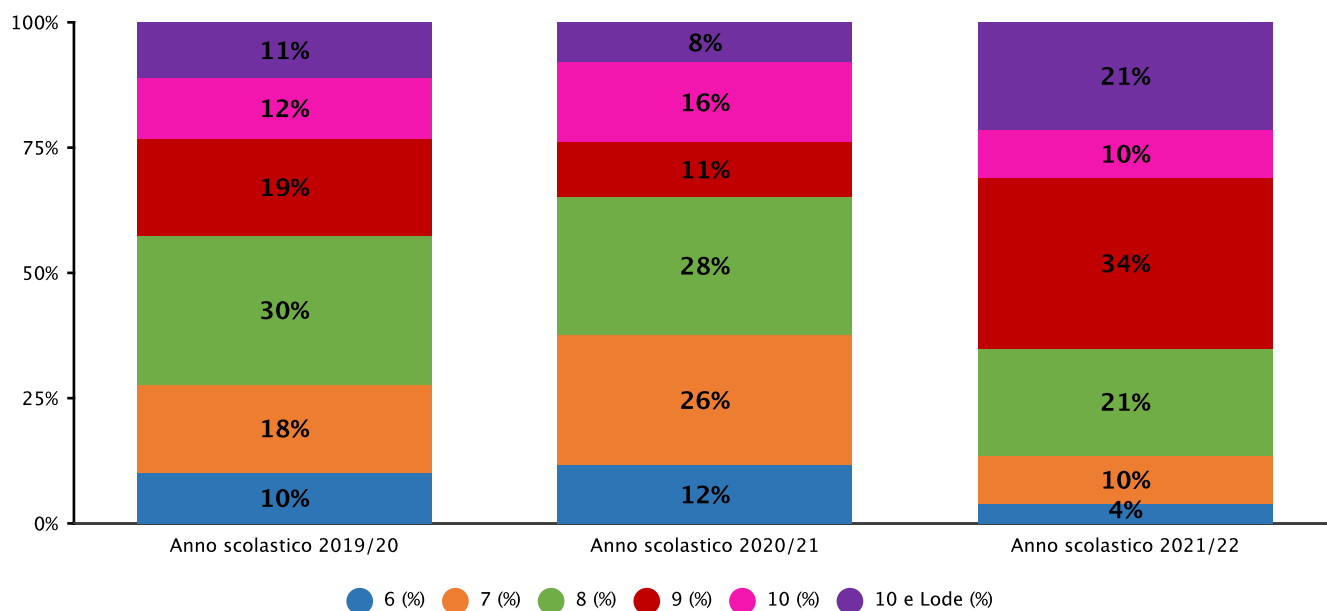




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

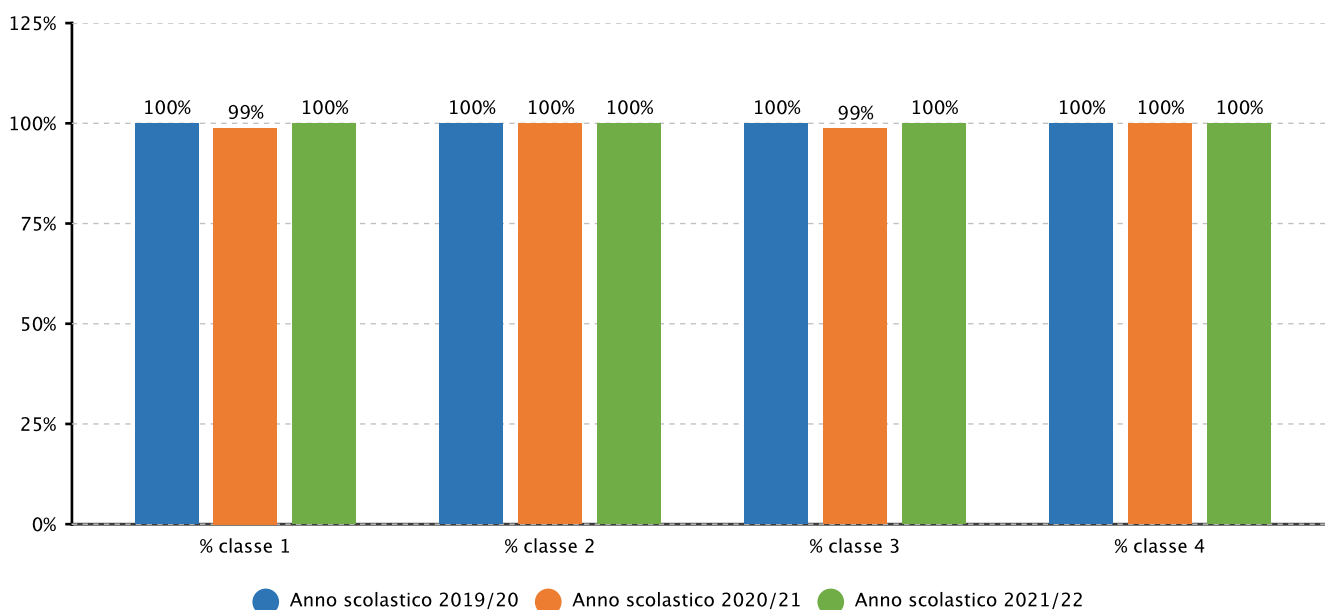
L' Istituto Comprensivo continua ad essere fortemente presente e a registrare ampia partecipazione alle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi, progetto di pratica e sviluppo della cittadinanza attiva. Sono state, inoltre, avviate e portate avanti attività di sensibilizzazione sui temi della legalità in collaborazione con l' associazione "Libera" e delle forze dell' ordine, al fine di favorire lo sviluppo di un pensiero critico e consapevole in merito ai temi della lotta alle mafie e ai comportamenti criminali. Nella progettazione d' Istituto sono state individuate e istituzionalizzate le giornate tematiche relative ai seguenti temi: Diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza, Memoria storica, Eliminazione della violenza contro le donne, Commemorazione delle vittime innocenti delle mafie. Sono state, infine, effettuate attività di solidarietà, che hanno mirato a costruire e a rafforzare un atteggiamento solidaristico e inclusivo negli studenti (Progetto "Vela solidale" e la Giornata della consapevolezza sull' autismo).

Risultati raggiunti

La partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte e previste all' interno del progetto CCR rappresenta un' evidenza della positiva ricaduta dello stesso. Ulteriore risultato positivo raggiunto si evince dalla registrazione di comportamenti corretti e rispettosi delle regole di convivenza civile (evidenziati dal voto del comportamento e da un esiguo numero di rapporti disciplinari registrati).

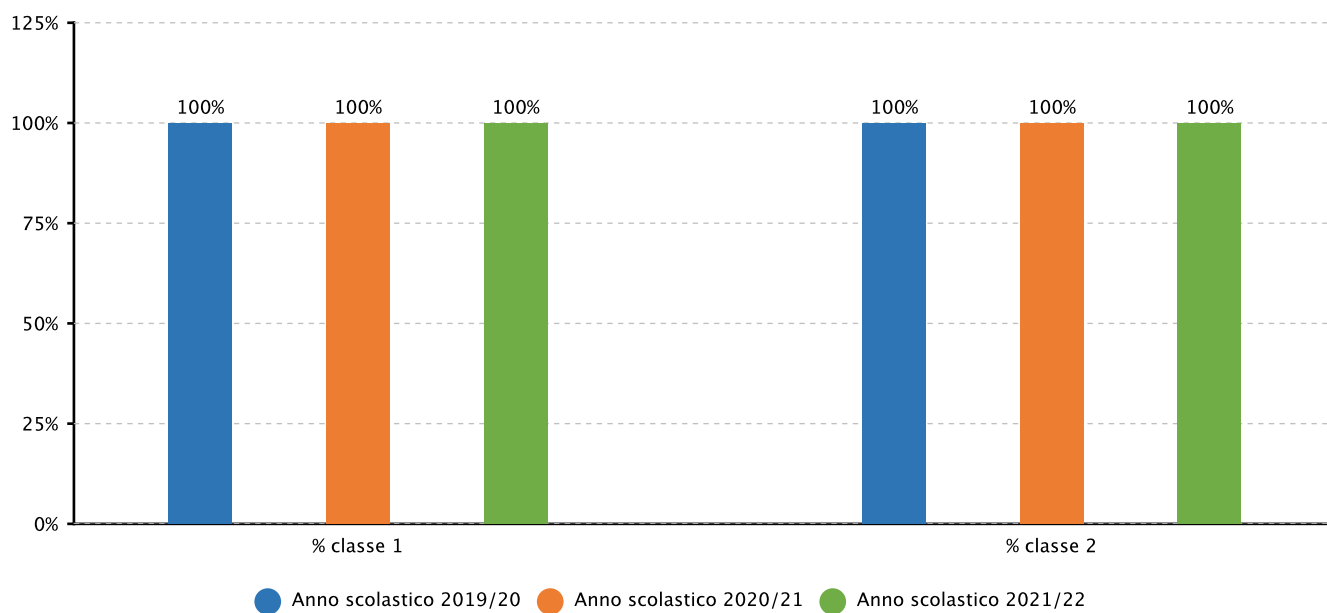
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

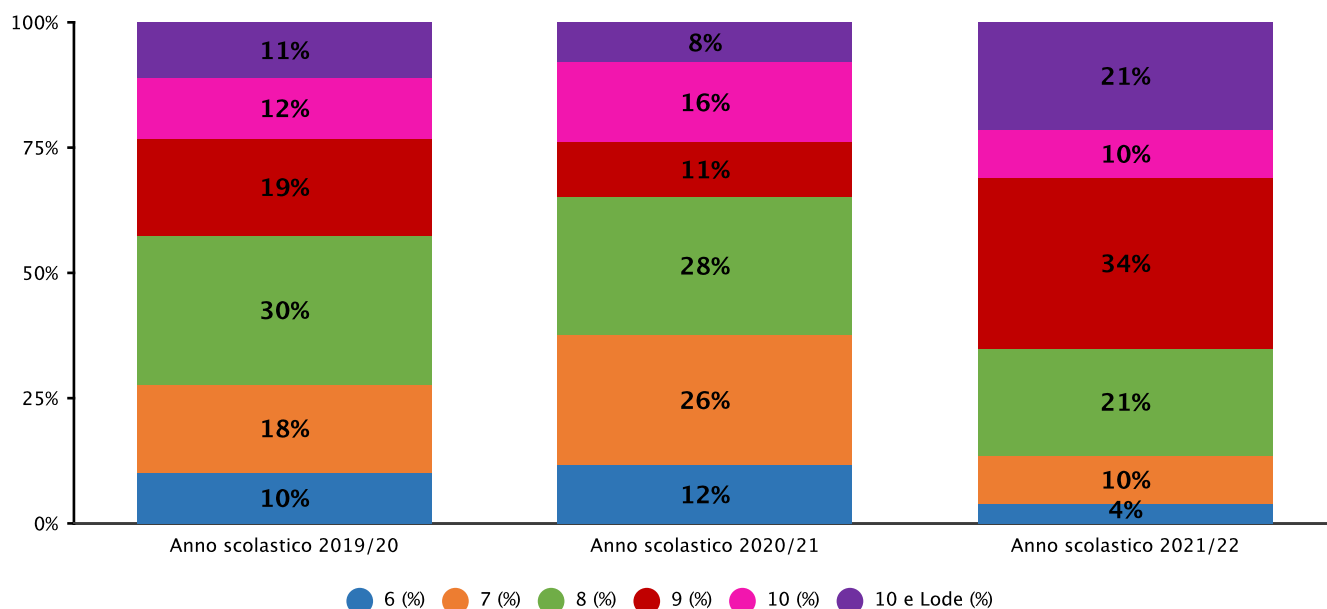




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

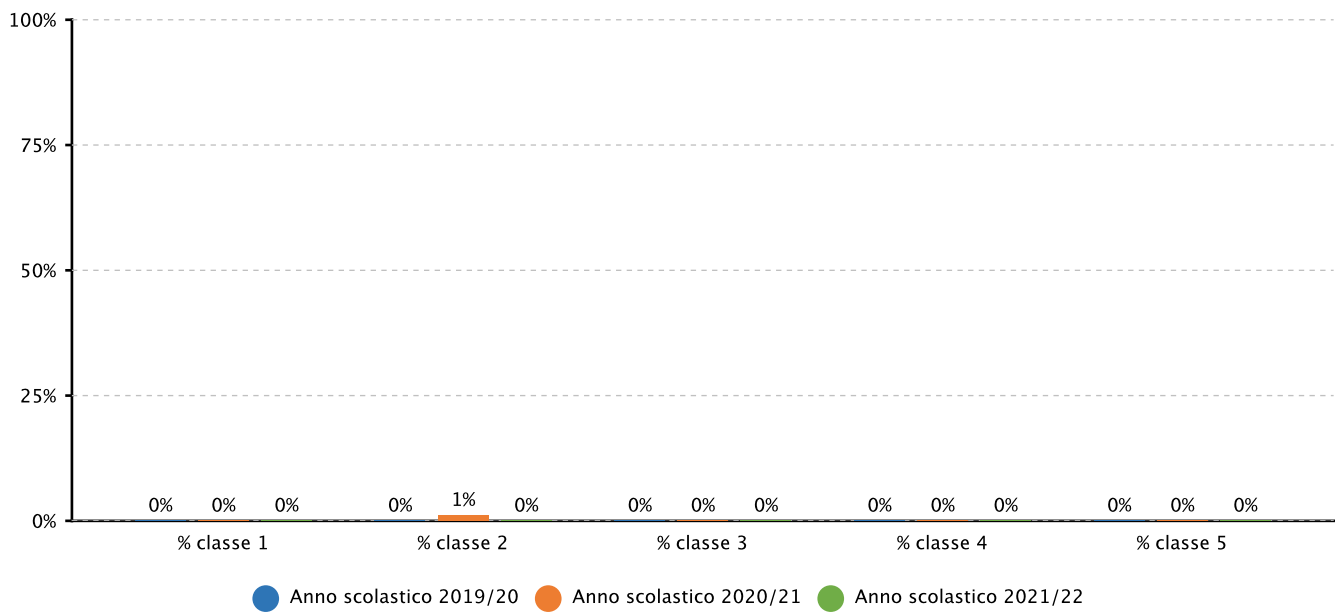


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

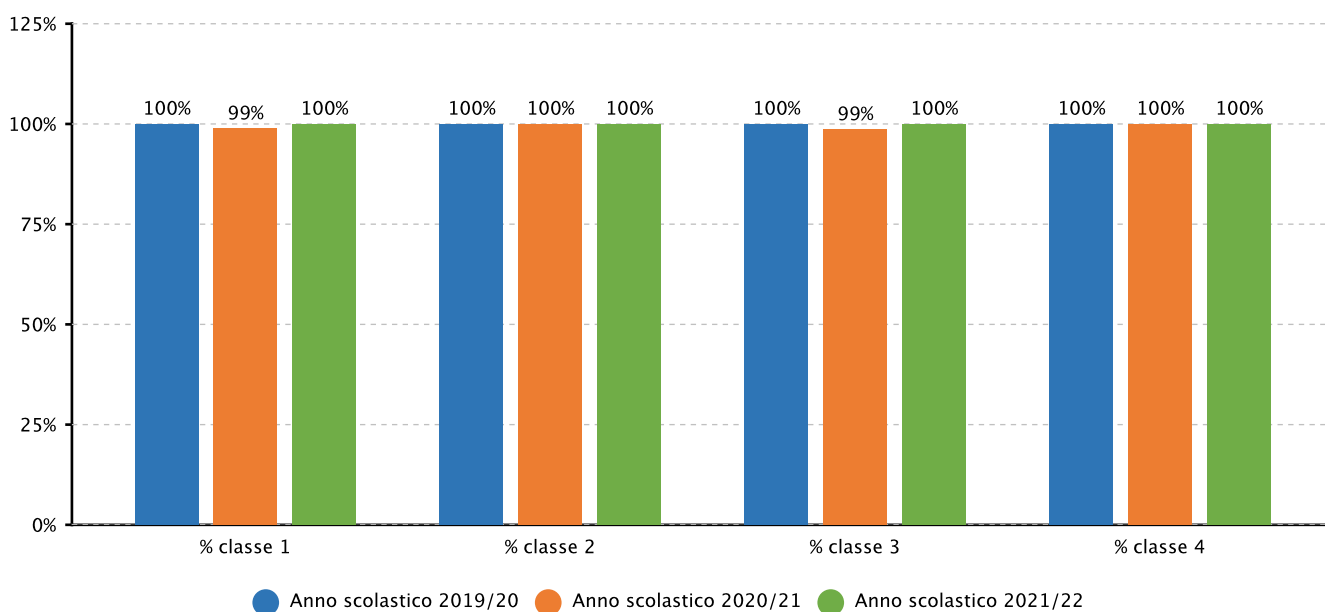
L' Istituto Comprensivo "Casale" ha mirato al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, promuovendo la partecipazione ai progetti di attività motoria ministeriali "Sport di classe", "Joy of moving", "Tennis in cartella" e "Scuola attiva kids". Dall' a.s. 2021-22 si è avviata la partecipazione alle attività proposte dal CSI. Si è, infine, promossa la partecipazione alla "Settimana del mare", attraverso la pratica del canottaggio e della vela.

Risultati raggiunti

Si è registrata un' ampia partecipazione delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria alle attività progettuali ministeriali di attività motoria. Notevole è stata, inoltre, la partecipazione di tutte le classi della Scuola dell' Infanzia e Primaria alle attività del CSI. L' istituzionalizzazione della "Settimana del mare" ha consentito agli alunni dell' Istituto Comprensivo di praticare attività motorie legate a sport acquatici, senza tralasciare la sensibilizzazione verso temi di educazione ambientale.

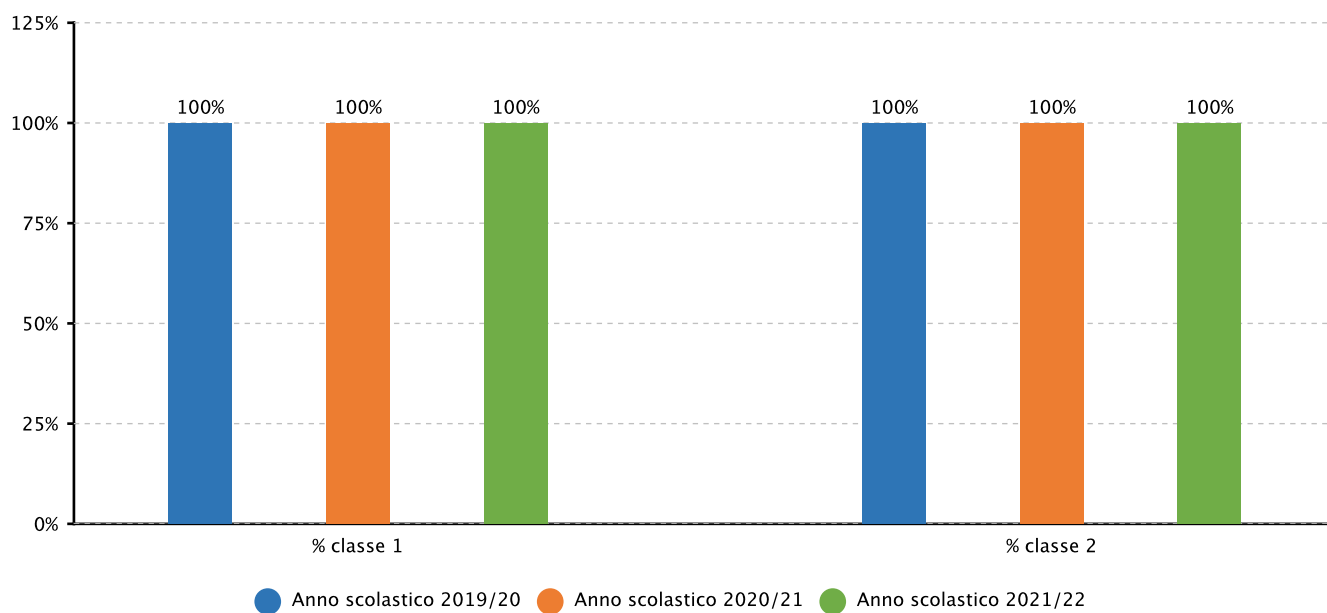
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

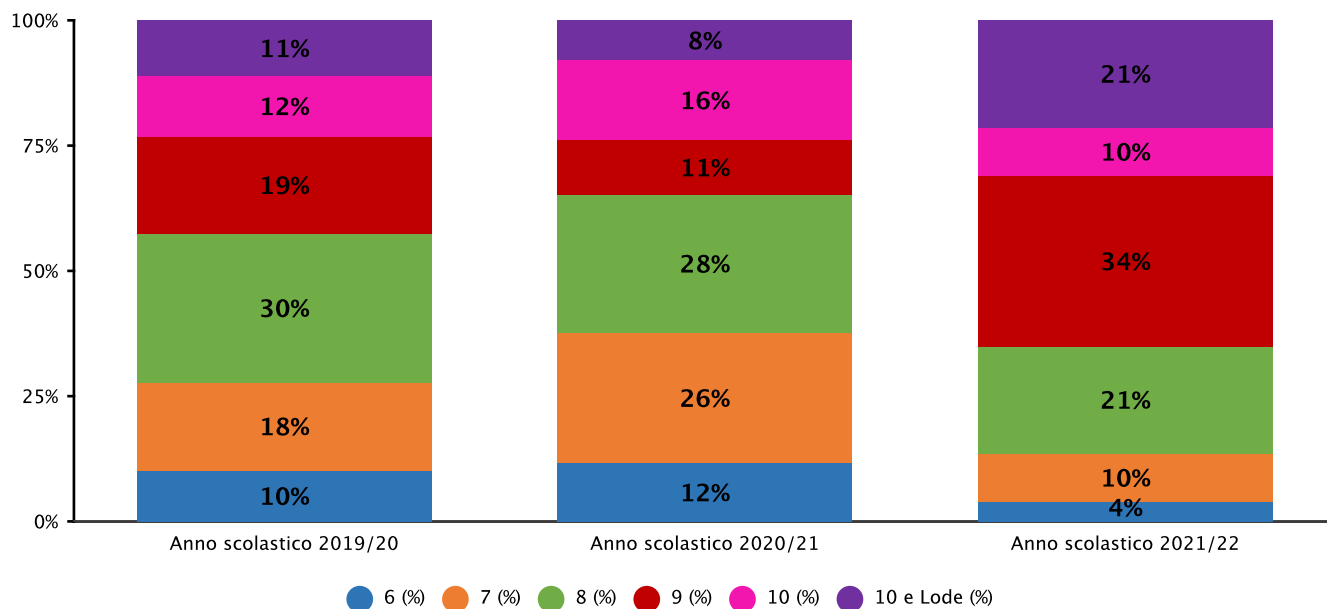


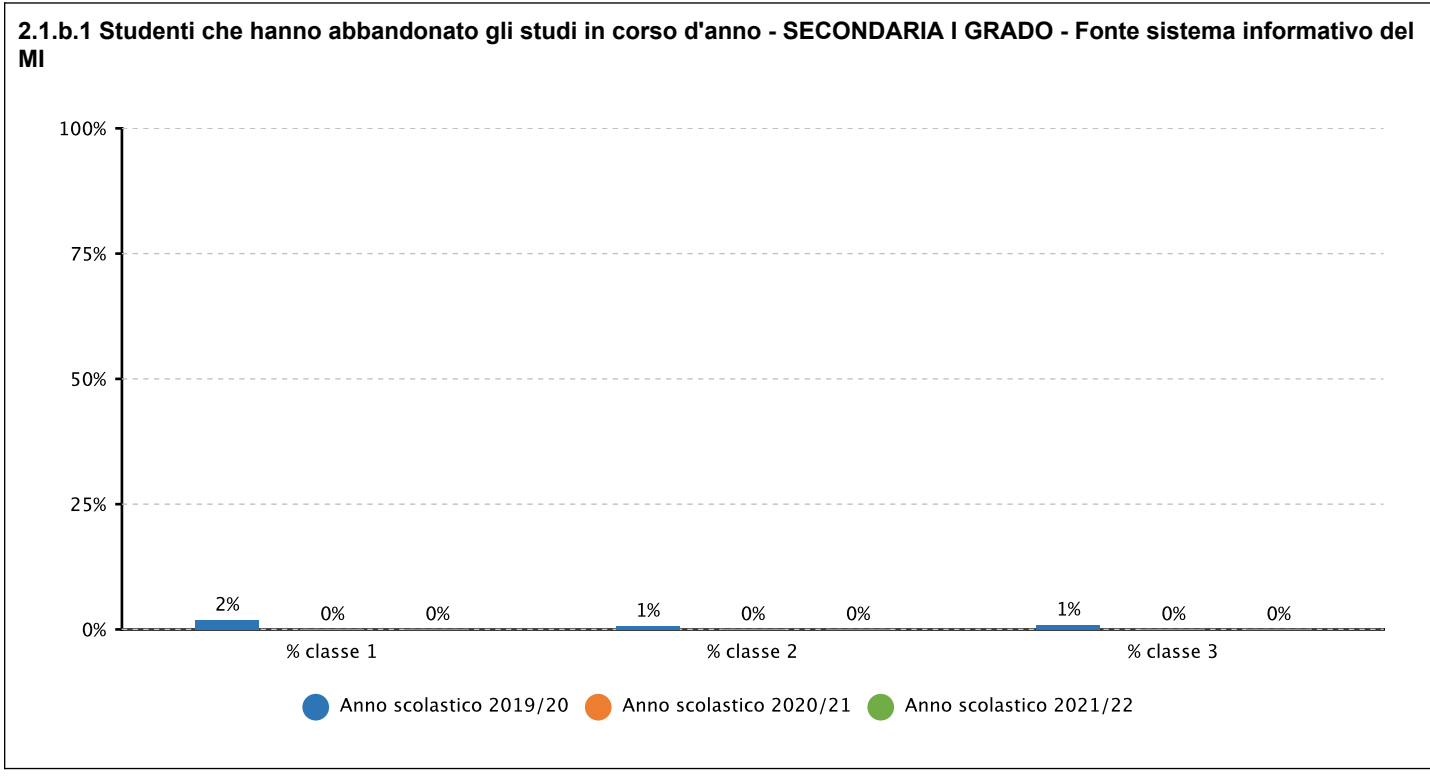
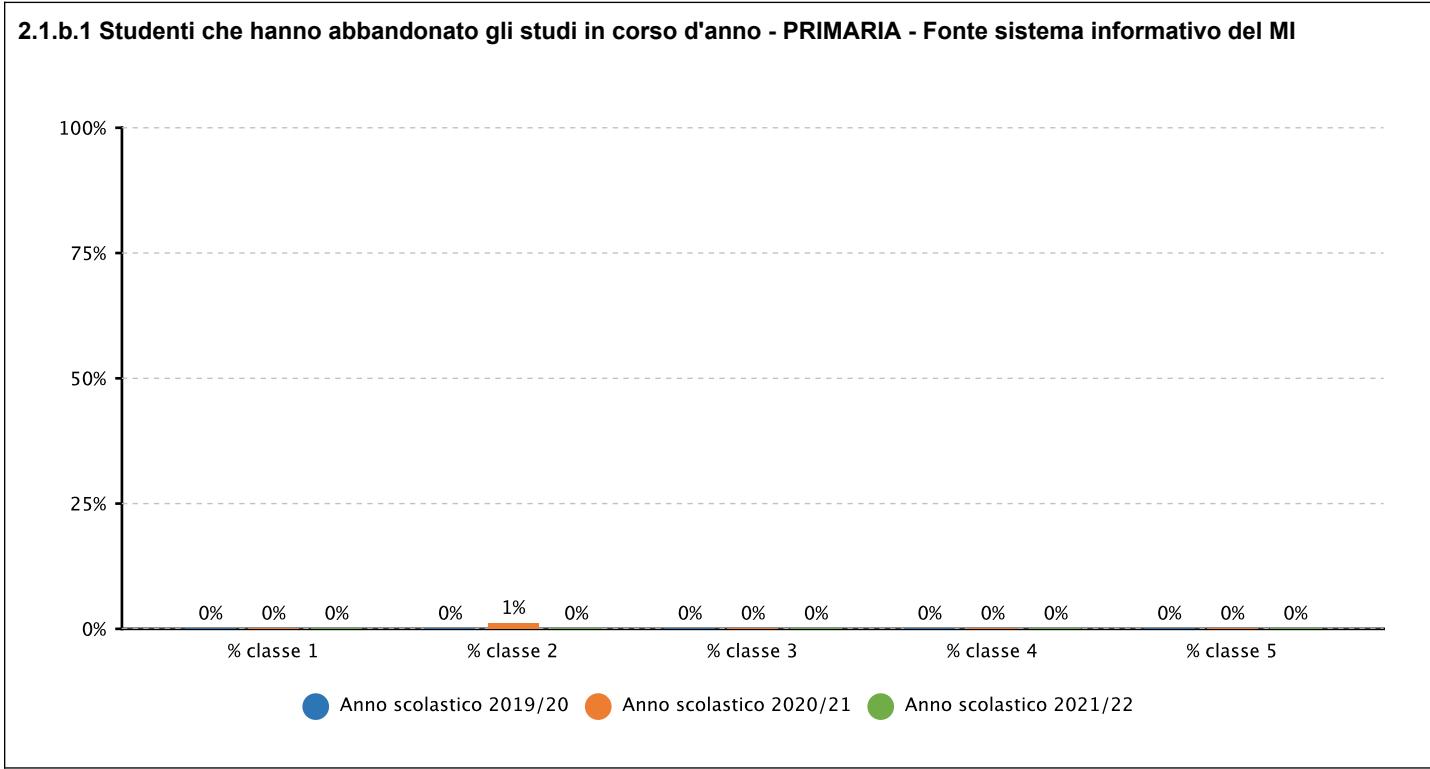


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI







Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

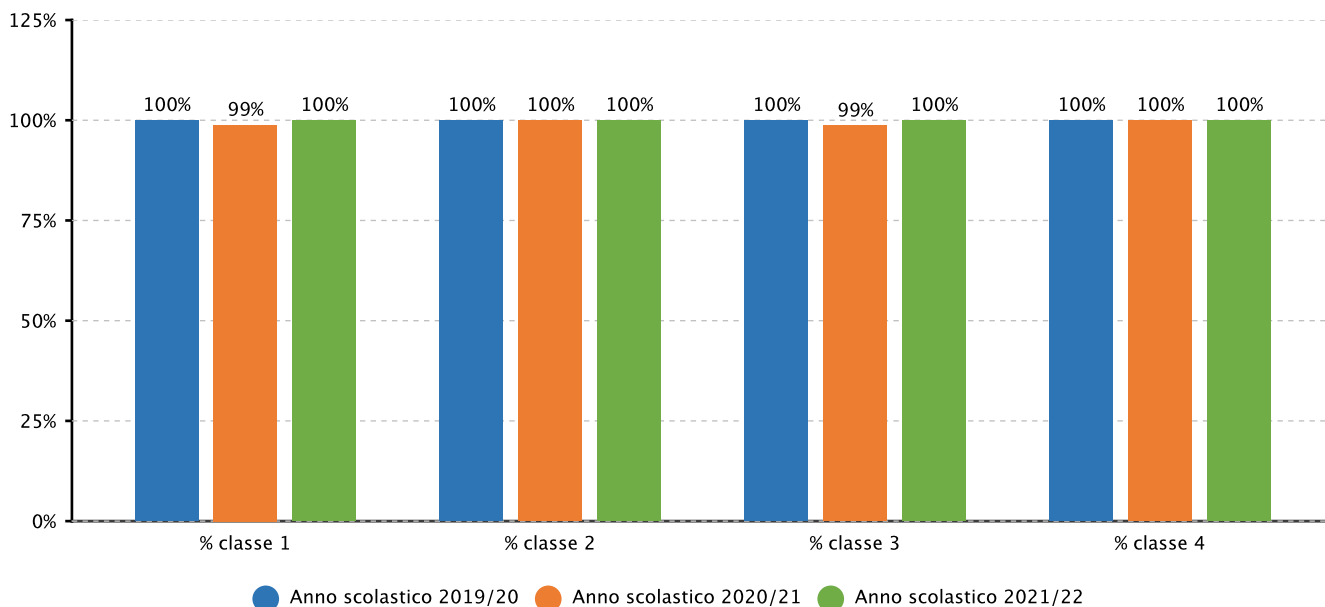
L' Istituto ha promosso progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze digitali (coding, pensiero computazionale).
E' stato, inoltre, avviato in maniera formalizzata e istituzionalizzata l'utilizzo delle piattaforme didattiche (Google workspace), a partire dalla situazione pandemica emergenziale, entrando poi nella pratica didattica quotidiana.

Risultati raggiunti

L' elevata partecipazione degli alunni ai progetti e alle attività curricolari di potenziamento delle competenze digitali rappresenta un' evidenza dell' utilizzo diffuso nella pratica quotidiana di strumenti digitali.
Notevole risulta l' utilizzo delle piattaforme a scopo didattico per invio e fruizione di materiale.

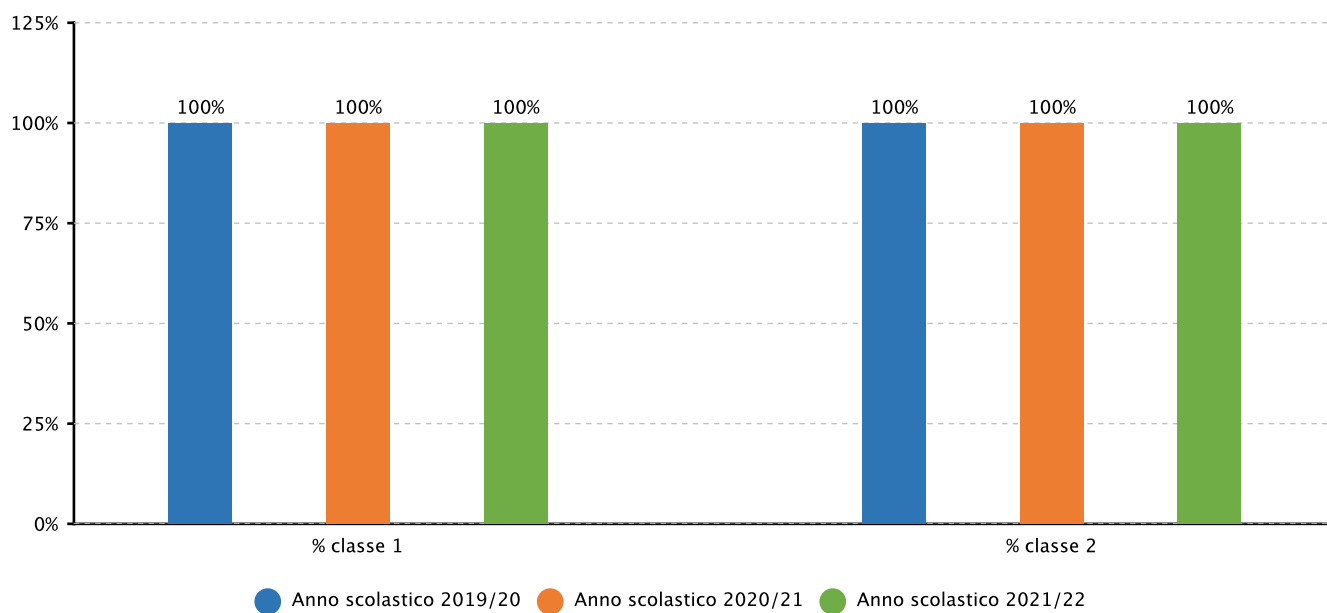
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

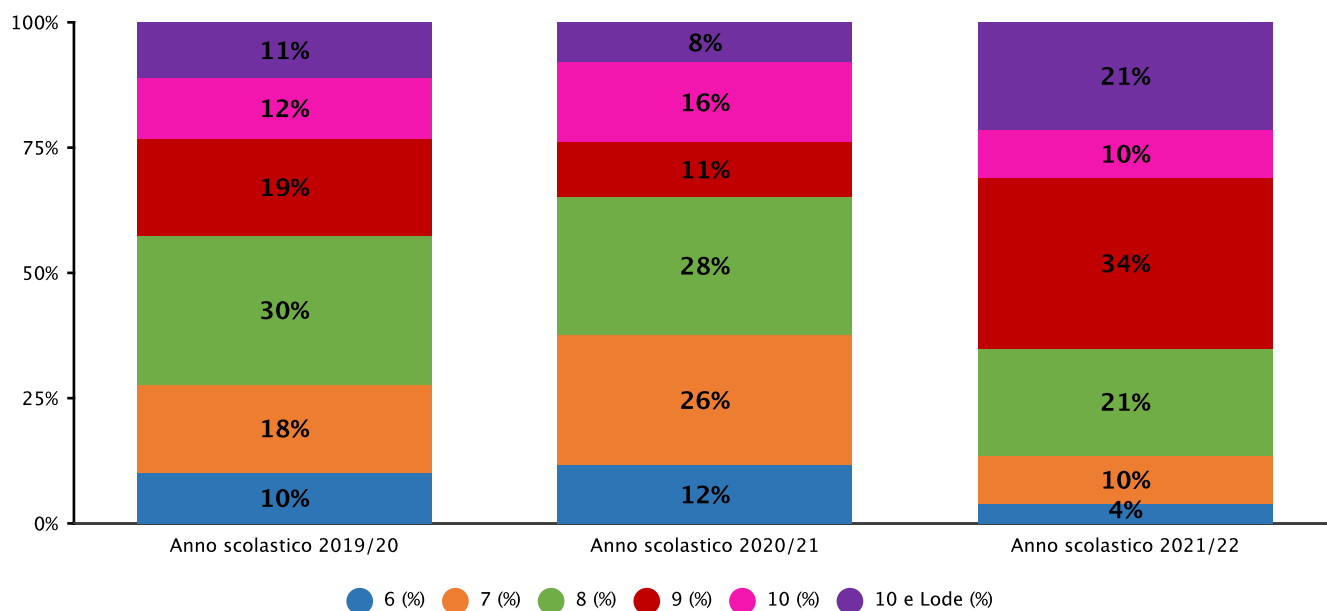




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

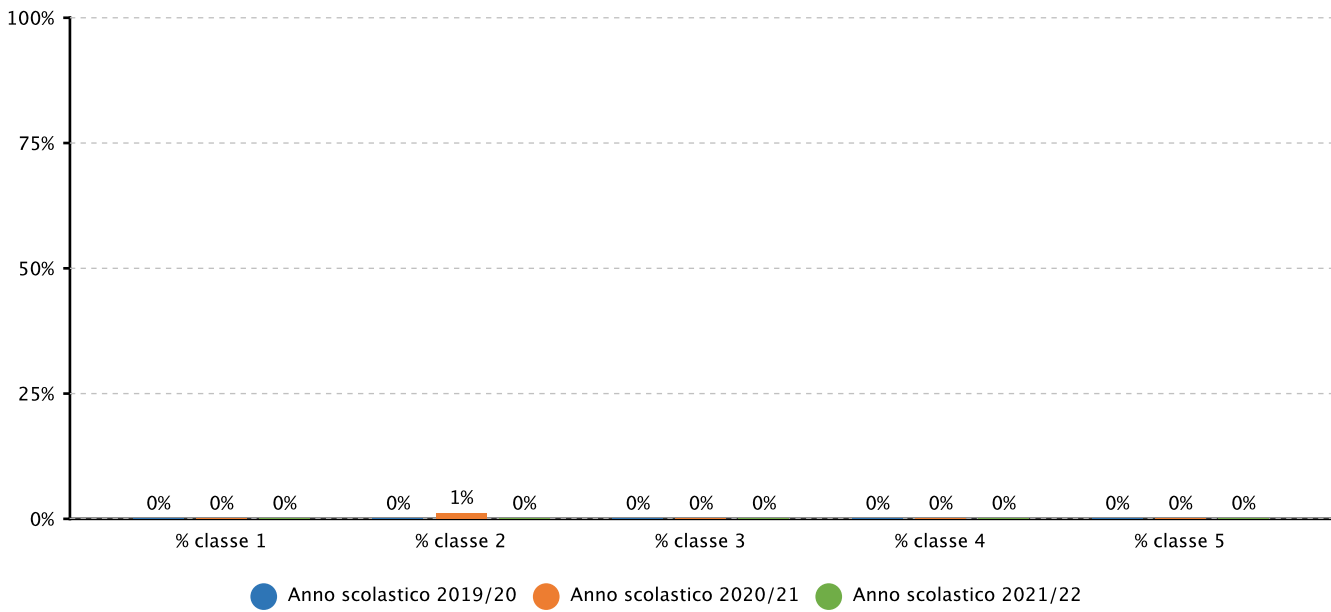


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

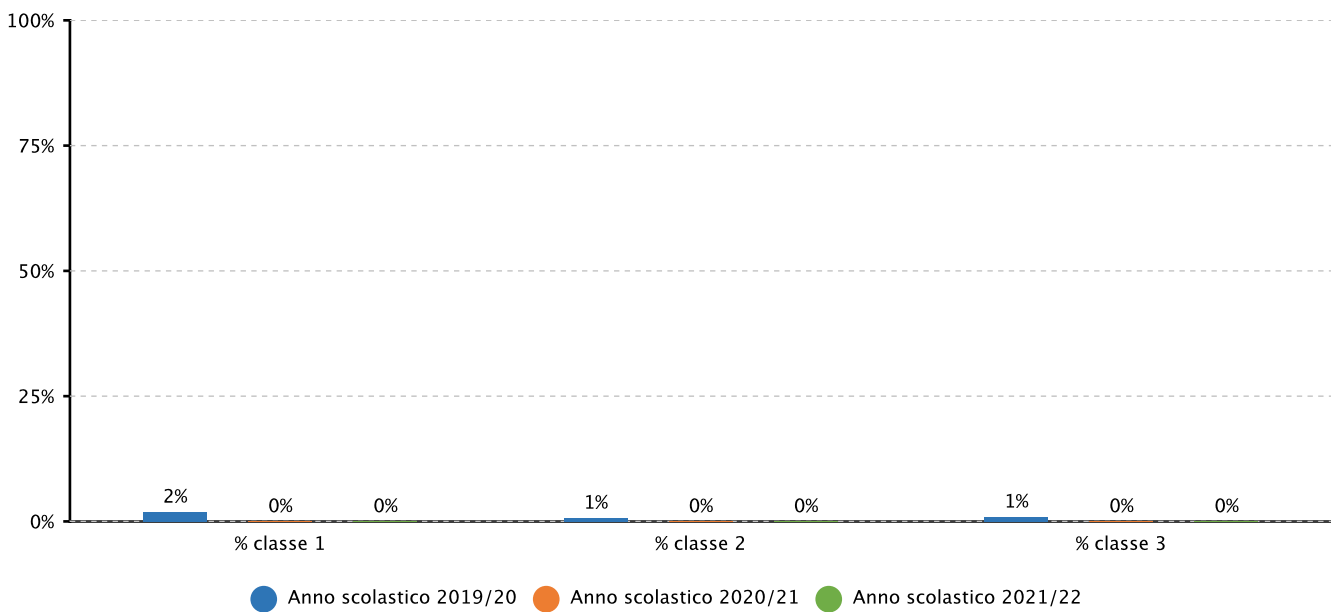




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L' Istituto Comprensivo nel corso del triennio 2019-2022 ha puntato all'attivazione e al consolidamento del tempo pieno nella Scuola Primaria, all' interno della cui progettazione educativo-didattica è prevista un' ampia quota di attività da svolgere utilizzando la didattica laboratoriale.
La progettazione extracurricolare d' Istituto è stata, inoltre, basata su attività che prevedessero in maniera esclusiva la scelta della metodologia laboratoriale.

Risultati raggiunti

La progettazione educativo-didattica delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria ha previsto l' utilizzo della esclusiva didattica laboratoriale nelle ore pomeridiane.

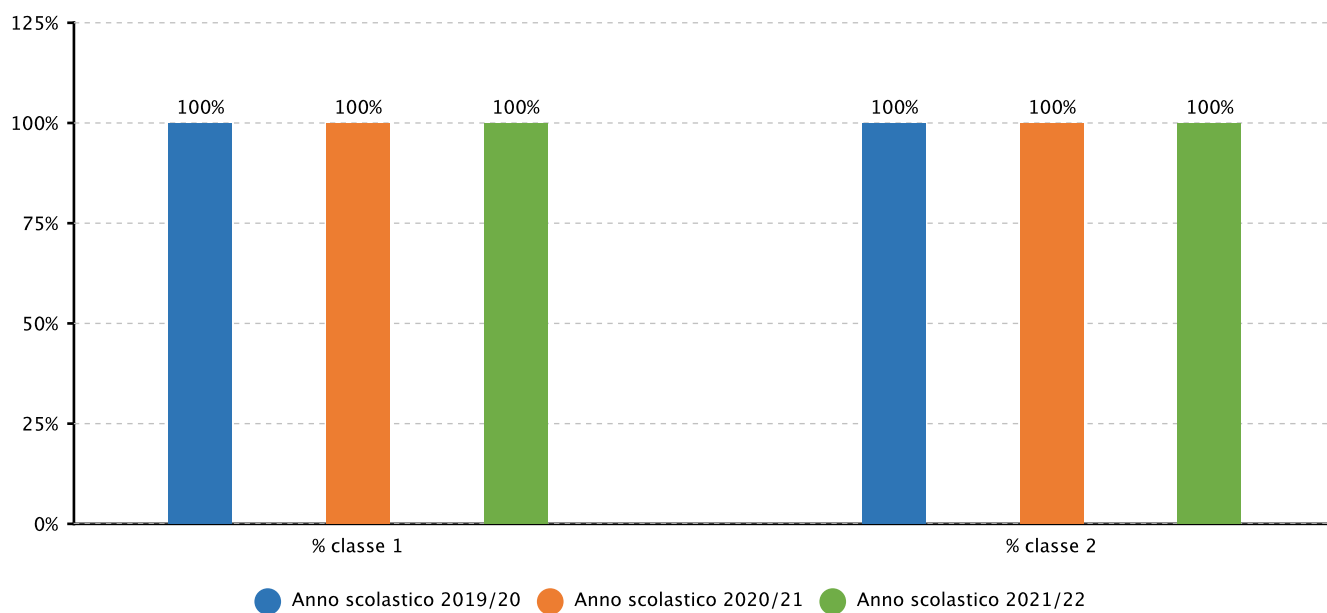
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

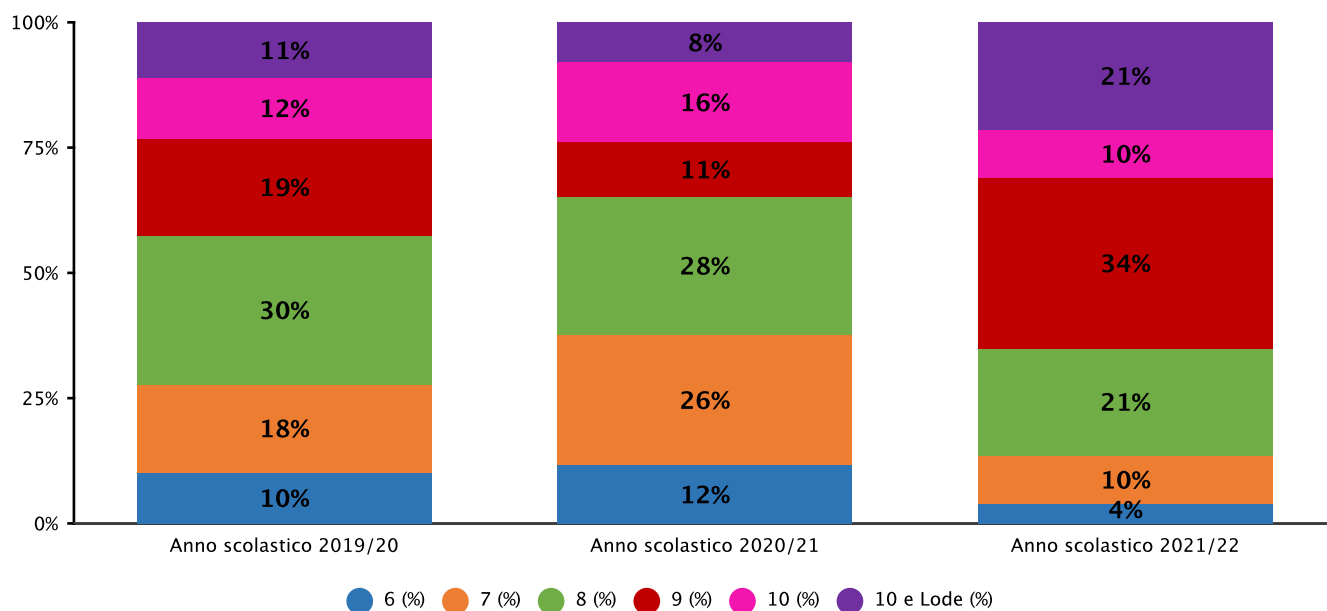




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

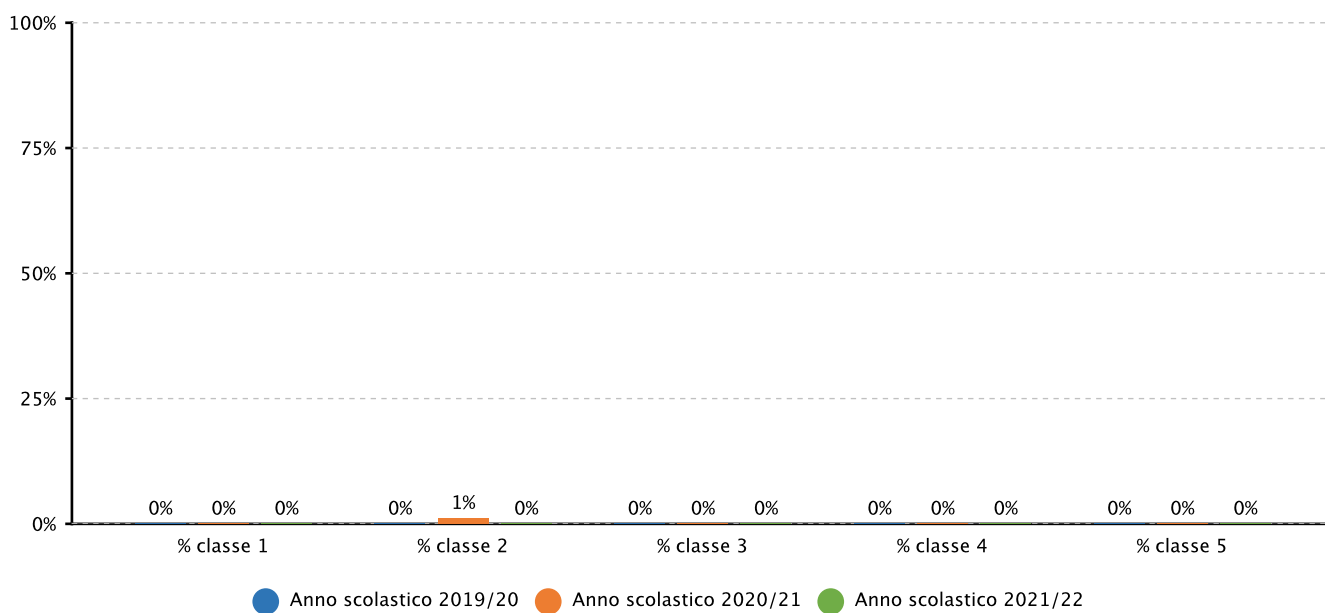


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

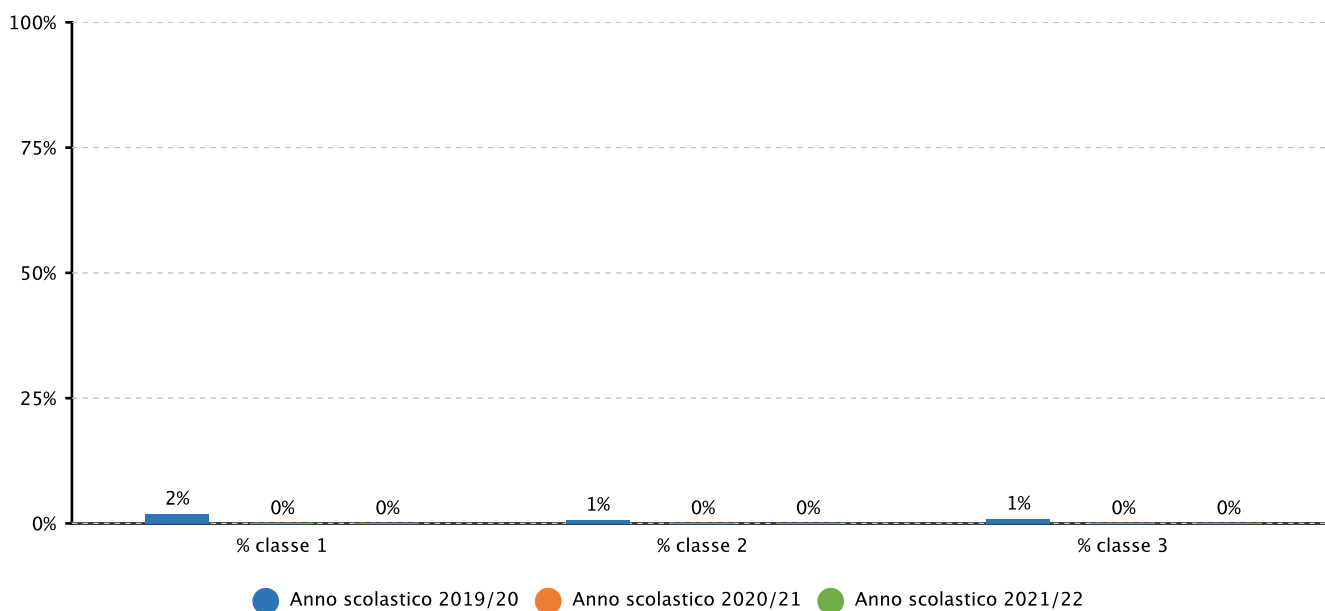




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

La vision dell'Istituto Comprensivo "Casale" si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo e che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. L'Istituto Comprensivo "Casale", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e delle Raccomandazioni europee, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La didattica per competenze è stata e continuerà ad essere un modo differente di organizzare tutto l'insegnamento. L'elemento strutturale di base è stata e sarà l' "unità di apprendimento", che ha per obiettivo il conseguimento di una o più competenze e attorno alle quali viene costruita la "situazione pretesto" che richiede all'alunno di portare a termine un compito ben preciso, con evidenze, produzioni, progettualità.

L'unità di apprendimento ha carattere disciplinare e interdisciplinare e presuppone la progettazione e la gestione congiunte da parte di più docenti.

La didattica per competenze continuerà, perciò, a prevedere la progettazione e la realizzazione di "prove esperte", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato è legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

La didattica per competenze risponde alle finalità poste dalla scuola di promuovere l'acquisizione di modelli di pensiero flessibili, autonomi e creativi, di promuovere l'acquisizione di modelli comportamentali di partecipazione attiva e di cooperazione, di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di acquisire competenze di alto livello nel rispetto delle diverse forme di intelligenza, dei diversi stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ognuno, di sviluppare la capacità di "imparare facendo" e di "imparare ad imparare", infine di favorire il protagonismo degli alunni nella gestione e risoluzione dei loro problemi e bisogni quotidiani.

Per consentire di sviluppare competenze sarà necessario implementare nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo.

Nell'arricchimento degli ambienti di apprendimento un ruolo determinante sarà la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, al fine di favorire sempre più la digitalizzazione dell'organizzazione del sistema scolastico ed il potenziamento dell'educazione digitale.

Sarà fondamentale consolidare l'applicazione di un curriculum nell'ottica della verticalizzazione delle competenze europee e della loro declinazione in riferimento ai livelli di certificazione, mantenendo nella



progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione autentica e rubriche di valutazione. Parte fondamentale del curricolo è e continuerà ad essere l' insegnamento dell' Educazione Civica con i suoi tre principali nuclei tematici: **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; **CITTADINANZA DIGITALE**.

La valutazione è da sempre e continuerà ad essere considerata un momento fondamentale importante nella pratica didattica e la valutazione delle competenze potrà avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Nella valutazione dell'unità di apprendimento e del compito, effettuata attraverso osservazioni e rubriche valutative, ci sarà una valutazione delle dimensioni di processo (come l'allievo ha lavorato, l'impegno, la collaborazione, la responsabilità, ecc.) e una valutazione specifica del compito/prodotto (pertinenza, originalità, puntualità, ecc.). Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo (osservazioni in situazione, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento) offriranno ai docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che dovrebbe intercettare, al momento della certificazione, i descrittori della rubrica, permettendo di attribuire il livello di competenza pertinente. Le competenze chiave sono e saranno considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

Altro importante nodo strutturale e programmatico sarà quello relativo all' inclusione.

La programmazione generale continuerà a dare particolare rilievo alla didattica inclusiva al fine di favorire la crescita della qualità dell' offerta formativa.

La rilevazione, il monitoraggio, la valutazione del grado di inclusività sono e saranno finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell' intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi e saranno effettuati da un punto di vista istituzionale-strutturale, culturale, organizzativo e didattico.

La particolare attenzione rivolta all' inclusione ed al benessere dell' alunno risponde, infatti, alle finalità poste dalla scuola di promuovere il successo formativo, rispettando le peculiarità di ogni alunno e rispondendo ai suoi bisogni di formazione, e di promuovere l'integrazione e l'arricchimento culturale degli alunni diversamente abili, nel pieno rispetto della loro diversità.

A tal fine si continuerà a favorire la collaborazione fra docenti curricolari e di sostegno, si favorirà l' elaborazione di progetti strutturati con identità inclusiva, l' apertura all' esterno, infine si favoriranno le relazioni solidali e inclusive tra gli alunni.

Si continuerà a favorire, pertanto, percorsi di crescita e di costruzione del proprio progetto di vita.

L' Istituto comprensivo "Casale" da sempre opera e continuerà ad operare con l' intento di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si porrà come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

▪

